



## **REGIONE ABRUZZO**

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni**  
***Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.***

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



# **BANDI ED OPPORTUNITA' FINANZIARIE A T T I V E *ORDINATE PER MATERIA***

**Numero 10**

**22 ottobre 2008**

*Riepilogo dei bandi e delle opportunità finanziarie attive alla data di riferimento*



# Piattaforma Monitoraggio B@ndi - Bandi ed opportunità finanziarie attive ordinate per materia (N. 10 del 22 ottobre 2008)



Pagina: << >>

Righe da 1 a 57 di 57 totali

Records per Pagina:

Id	Settore	Programma	Descrizione	Eleggibilità	Budget	Scadenza	Link	Newsletter
246	AGRICOLTURA	AZIONI DI INFORMAZIONE SULLA PAC	<p>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE «Sostegno a favore di azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune» Attuazione di azioni di informazione di cui alla voce di bilancio 05 08 06 per l'esercizio 2009</p> <p>Il presente invito a presentare proposte si basa sul regolamento (CE) n. 814/2000 del Consiglio, del 17 aprile 2000, relativo alle azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune (1), che definisce il tipo e il contenuto delle azioni che la Comunità può cofinanziare. Il regolamento (CE) n. 2208/2002 della Commissione (2), modificato dal regolamento (CE) n. 1820/2004 (3), stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 814/2000.</p> <p>Il presente invito a presentare proposte è finalizzato al finanziamento di azioni di informazione, quali descritte all'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 814/2000, nel quadro degli stanziamenti di bilancio per l'esercizio 2009. Il presente invito a presentare proposte riguarda azioni di informazione da realizzare (compresa la preparazione, l'attuazione, il controllo e la valutazione) tra il 1° giugno 2009 e il 31 maggio 2010. Un'azione di informazione è un evento informativo autonomo e coerente, organizzato sulla base di un unico bilancio.</p> <p>Le attività comprese in un evento di questo tipo possono andare dalla semplice conferenza ad una vasta campagna di informazione comprendente vari tipi di attività informative (come conferenze, produzioni audiovisive, seminari itineranti, ecc.) realizzate in una o più regioni degli Stati membri. Nel caso di campagne di questo tipo, le diverse attività previste devono essere correlate tra loro, devono essere chiare sotto il profilo dell'impostazione concettuale e dei risultati che si vogliono ottenere, e il programma di lavoro deve essere realistico e adeguato agli obiettivi di progetto. Le azioni devono essere realizzate nell'UE-27 e rispettare i termini di cui al successivo punto 3 (durata e dotazione di bilancio).</p> <p>Come precisato all'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 2208/2002, i candidati devono essere persone giuridiche legalmente costituite in uno Stato membro da almeno due anni e, in particolare, devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazioni di agricoltori o attive nel campo dello sviluppo rurale,</li> <li>- associazioni di consumatori,</li> <li>- associazioni ambientaliste,</li> <li>- autorità pubbliche degli Stati membri,</li> <li>- organi di informazione,</li> <li>- università.</li> </ul> <p><b>PRIORITÀ E OBIETTIVI PER IL 2009</b></p> <p>Nell'ambito del presente invito, la Commissione intende dare la priorità a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sensibilizzazione del pubblico sulla PAC (compresa la dimensione dello sviluppo rurale) negli Stati membri: informare l'insieme dei cittadini sul ruolo polivalente svolto dagli agricoltori dell'UE, che è molto più ampio della semplice produzione di derrate alimentari: gli agricoltori sono anche i custodi del paesaggio, tutelano il nostro comune patrimonio naturale e, in molte zone rurali, continuano ad essere il cuore pulsante dell'economia,</li> <li>- discussione con i portatori di interessi agricoli e rurali circa le opportunità e i vantaggi che i due pilastri della PAC offrono al settore agricolo e per lo sviluppo sostenibile delle regioni rurali,</li> <li>- informazione sulla riforma della politica agricola comune (PAC), con particolare enfasi sui seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- necessità di una migliore risposta alle opportunità di mercato,</li> <li>- sottolineare che la riforma della PAC ha reso gli agricoltori dell'UE più capaci di rispondere ai segnali del mercato e, di conseguenza, ha consentito all'UE di potenziare la propria offerta alimentare in una congiuntura di prezzi elevati, contribuendo così ad attenuare le preoccupazioni circa una possibile crisi alimentare in certe parti del mondo,</li> <li>- semplificazione e orientamento più mirato degli aiuti diretti agli agricoltori,</li> <li>- rafforzamento della politica di sviluppo rurale in risposta a nuove sfide, attinenti per lo più ai cambiamenti climatici, alla gestione delle risorse idriche, all'energia rinnovabile e alla biodiversità,</li> <li>- presentazione dei programmi varati dall'UE nell'ambito della PAC, tesi a promuovere un'alimentazione più sana, in particolare il consumo di frutta e ortaggi in età scolare,</li> <li>- informazione del pubblico sul contributo essenziale della riforma della PAC al raggiungimento degli obiettivi dell'UE nel commercio internazionale,</li> <li>- presentazione della politica dell'UE in materia di qualità dei prodotti agricoli.</li> </ul> </li> </ul> <p><b>MESSAGGI DA DIFFONDERE</b></p> <p>La Commissione desidera ricevere proposte per azioni di informazione incentrate sui seguenti messaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la PAC è una politica viva, che si evolve in funzione delle mutevoli priorità della società. È stata concepita come uno degli elementi fondamentali della costruzione europea, decisamente protesa verso la comunità agricola d'Europa. Oggi l'agricoltura europea svolge un ruolo fondamentale nella società, in quanto influisce direttamente sulla qualità dell'ambiente, sul cibo che mangiamo e sul modo in cui vengono trattati gli animali, tutte questioni che ci toccano da vicino. La PAC cerca di promuovere un'agricoltura sostenibile</li> </ul>	<p>I destinatari dei progetti di cui al presente invito sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'insieme dei cittadini dell'UE 27,</li> <li>- gli abitanti delle zone rurali,</li> <li>- portatori di interessi agricoli, agricoltori ed altri potenziali beneficiari delle misure di sviluppo rurale.</li> </ul>	<p>DURATA E DOTAZIONE FINANZIARIA</p> <p>Il presente invito a presentare proposte riguarda azioni di informazione da realizzare (compresa la preparazione, l'attuazione, il controllo e la valutazione) tra il 1° giugno 2009 e il 31 maggio 2010. La dotazione complessiva disponibile per le azioni di informazione da eseguire in forza del presente invito a presentare proposte è di 2.900.000 EURO. Questa somma sarà ripartita tra le azioni giudicate della migliore qualità, secondo i criteri di aggiudicazione illustrati nell'allegato III, punto 2. La Commissione si riserva il diritto di ridurre l'importo totale disponibile, nonché quello di aggiudicarne solo una parte. Per ciascuna azione di informazione può essere richiesta alla Commissione una sovvenzione di importo compreso tra 12.500 EURO e 200.000 EURO (incluso rimborso forfetario delle spese di personale). I costi ammissibili sono definiti nell'allegato IV (redazione del bilancio). Il contributo della Commissione alle azioni selezionate è limitato al 50 % dei costi totali ammissibili, escluse le spese di personale. Oltre a questo importo, verrà versata una somma forfetaria per le spese di personale. Quest'ultima non può essere superiore a 10.000 EURO se il totale dei costi diretti ammissibili dell'azione (spese di personale escluse) è superiore a 15.000 EURO, o a 5.000 EURO se il totale dei costi diretti ammissibili dell'azione (spese di personale escluse) è inferiore o uguale a 15.000 EURO. Per azioni di interesse eccezionale e se richiesto nella domanda, il tasso di contributo della Commissione può essere portato al 75 %.</p> <p>Si ritiene che un'azione di informazione presenti un interesse eccezionale a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 2208/2002 se ricorrono le seguenti quattro condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) è realizzata in uno dei dodici nuovi Stati membri;</li> <li>2) presenta una qualità tecnica e un rapporto costo-efficacia elevati;</li> <li>3) il suo piano di diffusione è tale da garantire la diffusione dell'informazione al pubblico più vasto possibile;</li> <li>4) il comitato di valutazione (di seguito «il comitato») le ha attribuito almeno 75 punti su 100 per i criteri di aggiudicazione di cui all'allegato III, punto 2 (criteri di aggiudicazione). Per le azioni che avranno ottenuto una sovvenzione in forza del presente invito non sarà concesso alcun prefinanziamento. La selezione di una proposta non impegna la Commissione a concedere un contributo finanziario di importo pari a quello chiesto dal richiedente. L'importo concesso non potrà in alcun caso essere superiore a quello richiesto.</li> </ol>	14/11/2008	<a href="#">BANDO</a>  <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 25/2008</a>

risponda in modo positivo alle preoccupazioni dei cittadini, non solo all'interno del mondo agricolo ma nell'insieme della società.

- la PAC sostiene finanziariamente gli agricoltori affinché possano assolvere la loro funzione di «cuore pulsante dell'economia» nelle zone rurali. Grazie alla PAC, gli agricoltori sono in grado di fornire non solo alimenti sani e di qualità, ma anche beni e servizi pubblici che il solo mercato non può offrire, come il mantenimento di un tessuto socioeconomico rurale dinamico, la tutela dell'ambiente e la salvaguardia del paesaggio,
- la graduale eliminazione delle barriere commerciali internazionali è senz'altro una tendenza positiva, non da ultimo per il fatto che favorisce lo sviluppo dei paesi poveri. L'agricoltura europea deve far fronte alla concorrenza crescente dei paesi terzi. Il commercio internazionale fa parte della PAC. Quest'ultima consente all'agricoltura europea di dare il meglio di sé, promuovendo un settore competitivo, innovativo, rispondente al mercato e incentrato sulla produzione di qualità e sulla ricerca di sbocchi alternativi, come ad esempio i biocarburanti,
- le sovvenzioni agricole sono pagate con i soldi dei contribuenti. Dobbiamo assicurarci che siano spese oculatamente e gestite in modo trasparente. D'altra parte, occorre fare in modo che la PAC sia disciplinata da norme semplici, chiare, trasparenti ed economiche, che non implichino un onere amministrativo esagerato per chi deve applicarle e per chi ne controlla il rispetto,
- il territorio dell'UE è in massima parte rurale. Le zone rurali rappresentano un'importante fonte di occupazione e sono un simbolo forte del retaggio culturale dell'Europa. La PAC promuove una politica di sviluppo rurale a sostegno della crescita e della creazione di posti di lavoro nelle zone rurali — sia all'interno che fuori del settore agricolo — nell'intento di rafforzare anche il tessuto sociale e ambientale delle aree rurali.

#### TIPICI DI AZIONI

Con il presente invito la Commissione desidera ricevere proposte per i seguenti tipi di azioni di informazione:

- programmi radiofonici e televisivi (come documentari, talk show, ecc.),
- produzioni video, audio e audiovisive (e loro distribuzione),
- azioni destinate alle scuole e alle università,
- conferenze, seminari e laboratori (anche itineranti), di preferenza in zone rurali,
- visite di scambio di informazioni, in particolare tra vecchi e nuovi Stati membri,
- stand di informazione nelle fiere agricole,
- campagne di informazione comprendenti più tipi di azioni tra quelli summenzionati,
- altri tipi di azioni di informazione, come pubblicazioni e portali web, verranno presi in considerazione solo se realizzati in una delle lingue dei dodici nuovi Stati membri.

Secondo invito a presentare proposte 2008 Esercizi nel campo del meccanismo comunitario di protezione civile

Stati membri ed amministrazioni delegate

2.110.000 EUR

19/12/2008

[BANDO](#)

[Sezione Bandi n. 26/2008](#)

[INFO](#)

La Commissione europea, direzione generale dell'Ambiente, unità per la Protezione civile, pubblica un invito a presentare proposte finalizzato alla selezione di esercizi di simulazione nel campo della protezione civile atti a beneficiare di un aiuto finanziario nel quadro della decisione del Consiglio che istituisce uno strumento finanziario per la protezione civile, adottata il 5 marzo 2007 (2007/162/CE), e in virtù della decisione del Consiglio che istituisce un meccanismo comunitario di protezione civile (rifusione), adottata l'8 novembre 2007 (2007/779/CE, Euratom).

#### INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2008

La Commissione invita soggetti stabiliti nell'Unione europea a presentare proposte per la procedura di selezione LIFE+ del 2008.

#### DOMANDE

Il presente avviso riguarda i temi seguenti:

1. LIFE+ Natura e biodiversità

Obiettivo principale: proteggere, conservare, ripristinare, monitorare e favorire il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche, al fine di arrestare la perdita di biodiversità, inclusa la diversità delle risorse genetiche, all'interno dell'UE entro il 2010.

2. LIFE+ Politica e governance ambientali

Obiettivi principali:

-Cambiamento climatico: stabilizzare la concentrazione di gas ad effetto serra ad un livello che eviti il surriscaldamento globale oltre i 2 gradi centigradi.

-Acque: contribuire al rafforzamento della qualità delle acque attraverso lo sviluppo di misure efficaci sotto il profilo dei costi al fine di raggiungere un «buono stato ecologico» delle acque nell'ottica di sviluppare il primo piano di gestione dei bacini idrografici a norma della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (direttiva quadro sulle acque) entro il 2009.

-Aria: raggiungere livelli di qualità dell'aria che non causino significativi effetti negativi, né rischi per la salute umana e l'ambiente.

-Suolo: proteggere il suolo e assicurarne un utilizzo sostenibile, preservandone le funzioni, prevenendo possibili minacce e attenuandone gli effetti e ripristinando il suolo degradato.

-Ambiente urbano: contribuire a migliorare il livello delle prestazioni ambientali delle aree urbane d'Europa.

-Rumore: contribuire allo sviluppo e all'attuazione di politiche sull'inquinamento acustico.

-Sostanze chimiche: migliorare, entro il 2020, la protezione dell'ambiente e della salute dai rischi costituiti dalle sostanze chimiche attraverso l'attuazione della normativa in materia di sostanze chimiche, in particolare il regolamento (CE) n.

1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio (REACH) e la strategia tematica su un utilizzo sostenibile dei pesticidi.

-Ambiente e salute: sviluppare l'informazione di base per le politiche in tema di ambiente e salute (Piano d'azione europeo per l'ambiente e la salute 2004-2010).

Le proposte devono essere presentate da enti pubblici e/o privati, soggetti e istituzioni registrati negli Stati membri dell'Unione europea.

#### PERCENTUALI DI COFINANZIAMENTO

1. Progetti LIFE+ Natura e biodiversità

-La percentuale massima del sostegno finanziario comunitario è pari al 50 % delle spese ammissibili.

-Eccezionalmente può essere applicata la percentuale massima di cofinanziamento del 75 % delle spese ammissibili ai progetti riguardanti habitat o specie prioritari delle direttive «Uccelli selvatici» e «Habitat».

2. LIFE+ Politica e governance ambientali

-La percentuale massima del sostegno finanziario comunitario è pari al 50 % delle spese ammissibili.

3. LIFE+ Informazione e comunicazione

-La percentuale massima del sostegno finanziario comunitario è pari al 50 % delle spese ammissibili.

#### BUDGET

Il bilancio complessivo per le sovvenzioni di azioni per progetti nel quadro di LIFE+ nel 2008 ammonta a 207.500.000 EURO. Almeno il 50 % di questo importo è assegnato a misure a sostegno della conservazione della natura e della biodiversità. L'importo indicativo dello stanziamento finanziario nazionale italiano per il 2008 è pari a 18.265.318 EURO.

Le proposte di progetto devono essere presentate all'autorità nazionale dello Stato membro nel quale il beneficiario è registrato entro la scadenza del 21 novembre 2008, per essere poi inoltrate alla Commissione entro il successivo 5 gennaio 2009.

21/11/2008

[BANDO](#)

[Sezione Bandi n. 20/2008](#)

[INFO](#)

[DOCUMENTAZIONE](#)

257

AMBIENTE

STRUMENTO FINANZIARIO PER LA PROTEZIONE CIVILE

203

AMBIENTE

LIFE+

-Risorse naturali e rifiuti: sviluppare e attuare le politiche finalizzate a garantire una gestione e un utilizzo sostenibili delle risorse naturali e dei rifiuti e migliorare il livello di impatto ambientale dei prodotti, modelli di produzione e di consumo sostenibili, prevenzione, recupero e riciclaggio dei rifiuti; contribuire all'effettiva attuazione della strategia tematica sulla prevenzione e sul riciclaggio dei rifiuti.

-Foreste: fornire, soprattutto attraverso una rete di coordinamento a livello dell'UE, una base concisa e a largo spettro per le informazioni rilevanti per la definizione e l'attuazione di politiche relativamente alle foreste e ai cambiamenti climatici (impatto sugli ecosistemi forestali, mitigazione, effetti della sostituzione), biodiversità (informazione di base e aree forestali protette), incendi boschivi, condizione di boschi e foreste e funzione protettiva delle foreste (acqua, suolo e infrastrutture) nonché contribuire alla protezione di boschi e foreste contro gli incendi.

-Innovazione: contribuire a sviluppare e dimostrare approcci, tecnologie, metodi e strumenti innovativi diretti a facilitare l'attuazione del piano di azione per le tecnologie ambientali (ETAP).

-Approcci strategici: promuovere l'attuazione effettiva e il rispetto della normativa comunitaria in materia di ambiente e migliorare la base di conoscenze necessaria per le politiche ambientali; migliorare le prestazioni ambientali delle piccole e medie imprese (PMI). Verranno accettate tutte le proposte di progetto riguardanti i summenzionati obiettivi; tuttavia, la Commissione darà la priorità alle proposte che hanno ad oggetto i cambiamenti climatici.

3. LIFE+ Informazione e comunicazione Obiettivo principale: assicurare la diffusione delle informazioni e sensibilizzare alle tematiche ambientali, inclusa la prevenzione degli incendi boschivi; fornire un sostegno alle misure di accompagnamento, come azioni e campagne di informazione e comunicazione, conferenze e formazione; inclusa la formazione in materia di prevenzione degli incendi boschivi. Verranno accettate tutte le proposte di progetto riguardanti il summenzionato obiettivo; tuttavia, la Commissione darà la priorità alle proposte finalizzate ad arrestare la perdita di biodiversità.

Le proposte devono essere redatte su appositi moduli di domanda, reperibili on-line, insieme alla guida alle domande, contenente spiegazioni dettagliate sull'ammissibilità e sulle procedure, nonché trasmesse su CD-ROM o su DVD in formato elettronico PDF a partire dall'originale scansionato dei moduli stampati su fogli A4.

233	AMBIENTE	7 PQ RICERCA E SVILUPPO	<p>FF7-ENV-2009-1</p> <p>ATTIVITA' 6.1 CAMBIAMENTI CLIMATICI, INQUINAMENTO E RISCHI SOTTOSEZIONE 6.1.1 PRESSIONE SU AMBIENTE E CLIMA SOTTOSEZIONE 6.1.2 AMBIENTE E SALUTE SOTTOSEZIONE 6.1.3 PERICOLI NATURALI ATTIVITA' 6.2 GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE SOTTOSEZIONE 6.2.1 CONSERVAZIONE E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI ED ANTROPIZZATE E DELLA BIODIVERSITA' SOTTOSEZIONE 6.2.2 GESTIONE DEGLI AMBIENTI MARINI ATTIVITA' 6.3 TECNOLOGIE AMBIENTALI SOTTOSEZIONE 6.3.1 TECNOLOGIE AMBIENTALI PER OSSERVAZIONE, SIMULAZIONE, PREVENZIONE, ATTENUAZIONE, ADEGUAMENTO, RISANAMENTO E RIPRISTINO DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPIZZATO SOTTOSEZIONE 6.3.2 PROTEZIONE, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, COMPRESO L'HABITAT UMANO SOTTOSEZIONE 6.3.3 TECNOLOGIA DI VALUTAZIONE, VERIFICA E COLLAUDO ATTIVITA' 6.4 OSSERVAZIONE TERRESTRE A VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE SOTTOSEZIONE 6.4.1 SISTEMI DI OSSERVAZIONE TERRESTRE ED OCEANICA E MONITORAGGIO DEI METODI AMBIENTALI E DI SVILUPPO SOSTENIBILE SOTTOSEZIONE 6.4.2 METODI DI PREVISIONE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE TENENDO CONTO DELLE DIVERSE SCALE DI OSSERVAZIONE ATTIVITA' 6.5 AZIONI ORIZZONTALI SOTTOSEZIONE 6.5.1 DISSEMINAZIONE ED ATTIVITA' ORIZZONTALI</p>	<p>PROGETTI DI COLLABORAZIONE: almeno 3 entità giuridiche di 3 diversi Stati membri o partners; NETWORK DI ECCELLENZA: almeno 3 entità giuridiche di 3 diversi Stati membri o partners; COORDINAZIONE ED AZIONI DI SUPPORTO (COORDINAZIONE):almeno 3 entità giuridiche di 3 diversi Stati membri o partners; PROGETTI DI COLLABORAZIONE PER SPECIFICHE AZIONI DI COOPERAZIONE (SICA) RIVOLTI A PAESI PARTNER DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: almeno 4 persone giuridiche di cui 2 provenienti da 2 diversi Stati membri o partners e 2 da paesi ICPC; COORDINAZIONE ED AZIONI DI SOSTEGNO (SOSTEGNO): almeno una persona giuridica: RICERCA PER BENEFICI DI SPECIFICI GRUPPI: almeno 3 entità giuridiche di 3 diversi Stati membri o partners; almeno una di queste deve essere un'organizzazione di società civile</p>	<p>budget indicativo 193.500.00 EUR di cui 32.500.000 sottosezione 6.1.1 21.000.000 sottosezione 6.1.2 13.000.000 sottosezione 6.1.3 27.000.000 sottosezione 6.2.1 22.000.000 sottosezione 6.2.2 27.000.000 sottosezione 6.3.1 8.000.000 sottosezione 6.3.2 7.000.000 sottosezione 6.3.3 20.000.000 sottosezione 6.4.1 12.000.000 sottosezione 6.4.2 4.000.000 sottosezione 6.5.1</p>	08/01/2009	<p><a href="#">BANDO</a></p> <p><a href="#">INFO</a></p>	<p><a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a></p>
222	AMBIENTE	7* PQ RICERCA E SVILUPPO	<p>FF7-2009-BIOREFINERY</p> <p>INVITO CONGIUNTO. Temi 2: prodotti alimentari, agricoltura, pesca e biotecnologie; Temi 4: nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione; Temi 5: energia; Temi 6: Ambiente e cambiamenti climatici. Le materie Biorefinery vengono valutate e attuate congiuntamente nei Temi 2, 4, 5, 6 di cui sopra. Essi sono identici in ogni tema. Quando si applica per il presente invito si prega di utilizzare uno dei codici di riferimento contenuti nel bando. Ogni proposta deve essere presentata una sola volta. Attività KBBE 3: scienze della vita, biotecnologie e biochimica Per lo sviluppo sostenibile dei processi e dei prodotti non alimentari KBBE-2009-3-7-01 bioraffinerie sostenibili (progetti di collaborazione) KBBE-2009-3-7-02 Migliorare lo scambio di informazioni, le sinergie e la cross-fertilization per i progetti nel settore della bioraffinerie (coordinamento e azioni disostegno) Attività NMP-2009-4-0-1 bioraffinerie sostenibili (progetti di collaborazione) NMP-2009-4-0-2 Migliorare lo scambio di informazioni, le sinergie e la cross-fertilization per i progetti nel settore della bioraffinerie (coordinamento e azioni disostegno) Attività energia 3: produzione di combustibile rinnovabile ENERGY.2009.3.3.1 bioraffinerie sostenibili (progetti di collaborazione) ENERGY.2009.3.3.2 Migliorare lo scambio di informazioni, le sinergie e la cross-fertilization per i progetti nel settore della bioraffinerie (coordinamento e azioni disostegno) ATTIVITA' ENV 3: TECNOLOGIE AMBIENTALI ENV 2009.3.3.2.2 bioraffinerie sostenibili (progetti di collaborazione) ENV.2009.3.3.2.3 Migliorare lo scambio di informazioni, le sinergie e la cross-fertilization per i progetti nel settore della bioraffinerie (coordinamento e azioni disostegno)</p>	<p>3 Persone giuridiche di tre diversi Stati membri o paesi Partner</p>	<p>57.000.000 EUR Il budget relativo alla presente call è indicativo e può subire variazioni, del 10% in eccesso o in difetto rispetto all'ammontare complessivo indicato</p>	02/12/2008	<p><a href="#">BANDO</a></p> <p><a href="#">INFO</a></p>	<p><a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a></p>

241	AUDIOVISIVI	MEDIA 2007	SVILUPPO DISTRIBUZIONE PROMOZIONE E FORMAZIONE EACEA/23/08	possono partecipare candidati da tutti i 27 Stati membri, dagli Stati EFTA, dalla Svizzera e dalla Croazia per la firma di un accordo quadro di almeno 4 anni	il budget per il primo anno ammonta a 8.500.00 EUR, il contributo massimo finanziabile è del 50% dei costi ammissibili	31/10/2008	<a href="#">BANDO</a> <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a>
			Invito a presentare proposte sulla base della decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006 relativa all'attuazione del programma di sostegno del settore audiovisivo europeo (MEDIA2007). Uno degli obiettivi del programma è di incoraggiare a presentare film europei non nazionali sul mercato europeo, in particolare sostenendo il coordinamento di una rete cinematografica.					
253	AUDIOVISIVI	MEDIA 2007	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - EACEA/22/08 Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei - Messa in rete dei distributori europei - Sistema di sostegno «selettivo»	Il presente invito si rivolge alle società europee specializzate nella distribuzione internazionale di film cinematografici europei. I candidati devono essere stabiliti in uno dei seguenti paesi: - i 27 paesi dell'Unione europea, - i paesi dell'EFTA e del SEE: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, e - i paesi candidati all'adesione: Croazia, e - la Svizzera.	Il bilancio massimo disponibile nel quadro del presente invito a presentare proposte ammonta a 12.250.000 di EURO, compatibilmente con gli stanziamenti disponibili a titolo dell'esercizio 2009. Il sostegno finanziario non può superare il 50 % del totale delle spese ammissibili. L'Agenzia si riserva la possibilità di non assegnare tutti i fondi disponibili.	01/07/2009	<a href="#">BANDO</a> <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 26/2008</a>
			Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma pluriennale unico per azioni comunitarie nel settore audiovisivo per il periodo 2007-2013 (MEDIA 2007). Gli obiettivi del programma MEDIA 2007 per il settore della distribuzione sono i seguenti: a) rafforzare il settore europeo della distribuzione incoraggiando gli operatori a investire nella coproduzione, acquisizione e promozione di film europei non nazionali e a definire strategie coordinate di commercializzazione; b) promuovere una più ampia diffusione transnazionale dei film europei incoraggiando in particolare i distributori a investire nella promozione e nella distribuzione adeguata di film europei non nazionali. Azioni ammissibili Questo invito a presentare proposte è rivolto alle società europee le cui attività contribuiscono alla circolazione di film cinematografici europei, in particolare alle società di distribuzione cinematografica. La durata massima dei progetti è il periodo di ammissibilità dei costi è di 16 mesi. L'uscita di un film nelle sale cinematografiche nei territori considerati dovrà verificarsi non prima del giorno della scadenza della presentazione delle proposte e al più tardi 18 mesi dalla data in cui il raggruppamento iniziale di distributori sovvenzionati ha depositato la sua domanda di sovvenzione. Criteri di aggiudicazione Il sostegno sarà accordato per la distribuzione di film con un bilancio di produzione massimo di 15 Milioni di EURO a raggruppamenti di distributori costituiti almeno da 5 distributori per i film con un bilancio inferiore a 3 Milioni di EURO e almeno da 7 distributori per i film con un bilancio compreso tra 3 e 15 Milioni di EURO. I criteri di attribuzione del sostegno sono i seguenti: origine e genere del film, nome dei distributori ammissibili e prima o seconda opera del regista. Un'attenzione particolare è rivolta allo sviluppo delle potenzialità dei paesi con scarsa capacità produttiva e/o ad area linguistica e geografica ristretta.					
252	AUDIOVISIVI	MEDIA 2007	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - EACEA/22/08 Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei - Messa in rete dei distributori europei - Sistema di sostegno «selettivo»	Il presente invito si rivolge alle società europee specializzate nella distribuzione internazionale di film cinematografici europei. I candidati devono essere stabiliti in uno dei seguenti paesi: - i 27 paesi dell'Unione europea, - i paesi dell'EFTA e del SEE: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, e - i paesi candidati all'adesione: Croazia, e - la Svizzera.	Il bilancio massimo disponibile nel quadro del presente invito a presentare proposte ammonta a 12.250.000 di EURO, compatibilmente con gli stanziamenti disponibili a titolo dell'esercizio 2009. Il sostegno finanziario non può superare il 50 % del totale delle spese ammissibili. L'Agenzia si riserva la possibilità di non assegnare tutti i fondi disponibili.	01/04/2009	<a href="#">BANDO</a> <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 26/2008</a>
			Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma pluriennale unico per azioni comunitarie nel settore audiovisivo per il periodo 2007-2013 (MEDIA 2007). Gli obiettivi del programma MEDIA 2007 per il settore della distribuzione sono i seguenti: a) rafforzare il settore europeo della distribuzione incoraggiando gli operatori a investire nella coproduzione, acquisizione e promozione di film europei non nazionali e a definire strategie coordinate di commercializzazione; b) promuovere una più ampia diffusione transnazionale dei film europei incoraggiando in particolare i distributori a investire nella promozione e nella distribuzione adeguata di film europei non nazionali. Azioni ammissibili Questo invito a presentare proposte è rivolto alle società europee le cui attività contribuiscono alla circolazione di film cinematografici europei, in particolare alle società di distribuzione cinematografica. La durata massima dei progetti è il periodo di ammissibilità dei costi è di 16 mesi. L'uscita di un film nelle sale cinematografiche nei territori considerati dovrà verificarsi non prima del giorno della scadenza della presentazione delle proposte e al più tardi 18 mesi dalla data in cui il raggruppamento iniziale di distributori sovvenzionati ha depositato la sua domanda di sovvenzione. Criteri di aggiudicazione Il sostegno sarà accordato per la distribuzione di film con un bilancio di produzione massimo di 15 Milioni di EURO a raggruppamenti di distributori costituiti almeno da 5 distributori per i film con un bilancio inferiore a 3 Milioni di EURO e almeno da 7 distributori per i film con un bilancio compreso tra 3 e 15 Milioni di EURO. I criteri di attribuzione del sostegno sono i seguenti: origine e genere del film, nome dei distributori ammissibili e prima o seconda opera del regista. Un'attenzione particolare è rivolta allo sviluppo delle potenzialità dei paesi con scarsa capacità produttiva e/o ad area linguistica e geografica ristretta.					
251	AUDIOVISIVI	MEDIA 2007	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - EACEA/22/08 Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei - Messa in rete dei distributori europei - Sistema di sostegno «selettivo»	Il presente invito si rivolge alle società europee specializzate nella distribuzione internazionale di film cinematografici europei. I candidati devono essere stabiliti in uno dei seguenti paesi: - i 27 paesi dell'Unione europea, - i paesi dell'EFTA e del SEE: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, e - i paesi candidati all'adesione: Croazia, e - la Svizzera.	Il bilancio massimo disponibile nel quadro del presente invito a presentare proposte ammonta a 12.250.000 di EURO, compatibilmente con gli stanziamenti disponibili a titolo dell'esercizio 2009. Il sostegno finanziario non può superare il 50 % del totale delle spese ammissibili. L'Agenzia si riserva la possibilità di non assegnare tutti i fondi disponibili.	01/12/2008	<a href="#">BANDO</a> <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 26/2008</a>
			Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma pluriennale unico per azioni comunitarie nel settore audiovisivo per il periodo 2007-2013 (MEDIA 2007). Gli obiettivi del programma MEDIA 2007 per il settore della distribuzione sono i seguenti: a) rafforzare il settore europeo della distribuzione incoraggiando gli operatori a investire nella coproduzione, acquisizione e promozione di film europei non nazionali e a definire strategie coordinate di commercializzazione; b) promuovere una più ampia diffusione transnazionale dei film europei incoraggiando in particolare i distributori a investire nella promozione e nella distribuzione adeguata di film europei non nazionali. Azioni ammissibili Questo invito a presentare proposte è rivolto alle società					

europee le cui attività contribuiscono alla circolazione di film cinematografici europei, in particolare alle società di distribuzione cinematografica. La durata massima dei progetti è il periodo di ammissibilità dei costi è di 16 mesi. L'uscita di un film nelle sale cinematografiche nei territori considerati dovrà verificarsi non prima del giorno della scadenza della presentazione delle proposte e al più tardi 18 mesi dalla data in cui il raggruppamento iniziale di distributori sovvenzionati ha depositato la sua domanda di sovvenzione.

**Criteri di aggiudicazione**  
Il sostegno sarà accordato per la distribuzione di film con un bilancio di produzione massimo di 15 Milioni di EURO a raggruppamenti di distributori costituiti almeno da 5 distributori per i film con un bilancio inferiore a 3 Milioni di EURO e almeno da 7 distributori per i film con un bilancio compreso tra 3 e 15 Milioni di EURO.

I criteri di attribuzione del sostegno sono i seguenti: origine e genere del film, nome dei distributori ammissibili e prima o seconda opera del regista. Un'attenzione particolare è rivolta allo sviluppo delle potenzialità dei paesi con scarsa capacità produttiva e/o ad area linguistica e geografica ristretta.

**SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE**

Invito a presentare proposte - EACEA/20/08 - Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee  
**Obiettivi e descrizione**

Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007). Uno degli obiettivi di questo programma è promuovere la diffusione transnazionale di opere audiovisive europee prodotte da società di produzione indipendenti, incoraggiando la cooperazione tra emittenti, da un lato, e produttori e distributori indipendenti, dall'altro.

**Azioni ammissibili**  
L'opera audiovisiva proposta deve essere una produzione televisiva europea indipendente (fiction, animazione o documentario creativo) che comporti la partecipazione di almeno tre emittenti di diversi Stati membri dell'Unione europea o di paesi aderenti al programma MEDIA 2007. La candidatura deve essere presentata non prima del 6 mesi precedenti il primo giorno delle riprese principali e non oltre il primo giorno di tali riprese. La durata massima dei progetti è di 30 o 42 mesi (per le serie e i progetti di animazione).

**Criteri di aggiudicazione**  
I punteggi verranno assegnati su un totale di 100 secondo la seguente ponderazione: gli aspetti di cui si terrà conto sono indicati sotto ciascun criterio:

- la dimensione europea e il finanziamento dell'opera (45 punti):
- paese di origine della società che si candida,
- numero delle emittenti che partecipano al progetto,
- partecipazione finanziaria delle emittenti,
- livello di finanziamento non nazionale,
- partecipazione di distributori internazionali (10 punti):
- numero e curriculum dei distributori che partecipano al progetto,
- entità della partecipazione dei distributori,
- esistenza di un ramo di distribuzione in seno alla società di produzione candidata,
- interesse internazionale dell'opera (25 punti):
- qualità dell'opera,
- potenziale di vendita internazionale,
- strategia di marketing internazionale,
- valorizzazione della diversità linguistica e culturale europea (7 punti):
- numero di aree linguistiche coperte,
- promozione della diversità culturale europea,
- valorizzazione del patrimonio audiovisivo europeo (3 punti):
- esame del materiale di archivio utilizzato,
- vendite internazionali precedenti (10 punti):
- vendite internazionali effettuate negli ultimi 5 anni dalla società/dal produttore che si candida.

EACEA/18/08

**MISURE DI SOSTEGNO E ALL'ACCESSO AL MERCATO: FESTIVAL AUDIOVISIVI**  
Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007). Tra gli obiettivi della summenzionata decisione del Consiglio figurano i seguenti: — facilitare e incentivare la promozione e la circolazione di opere audiovisive e cinematografiche europee nel quadro di manifestazioni commerciali, di mercati professionali, nonché di festival di programmi audiovisivi in Europa e nel mondo, nella misura in cui tali manifestazioni possono svolgere un ruolo importante per la promozione delle opere europee e per la messa in rete dei professionisti, — migliorare l'accesso del pubblico europeo e internazionale alle opere audiovisive europee.

**INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei Agenti di vendita internazionale di film cinematografici europei(EACEA/13/08)**

Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma pluriennale unico per azioni comunitarie nel settore audiovisivo per il periodo 2007-2013

**AZIONI**  
Il sistema di sostegno è articolato in due fasi:  
1) la creazione di un fondo potenziale, in funzione del rendimento economico sul mercato europeo in un determinato periodo;  
2) il reinvestimento: il fondo potenziale così creato potrà essere utilizzato dagli agenti di vendita soltanto per essere investito:  
- nell'acquisizione di diritti per la vendita internazionale, per esempio tramite minimi garantiti o anticipi di distribuzione di film europei non nazionali, e/o

Il presente invito a presentare proposte è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi suddetti, in particolare alle società di produzione televisiva europee indipendenti. I candidati devono essere residenti in uno dei seguenti paesi:  
- i 27 paesi dell'Unione europea,  
- i paesi dell'EFTA, la Svizzera e la Croazia.

Il bilancio totale stanziato ammonta a 11.4 Mio Euro. Il contributo finanziario è assegnato sotto forma di sovvenzione. L'importo massimo del contributo finanziario che può essere concesso ammonta a 500.000 Euro per opera per i progetti di fiction e i film di animazione ed a 300.000 Euro per opera per i progetti di documentari. Il contributo finanziario concesso non potrà in nessun caso superare il 12,5 % dei costi ammissibili presentati dal produttore per le fiction e i film di animazione e il 20 % dei costi ammissibili per i documentari.

27/02/2009

[BANDO](#)  
[INFO](#)

[Sezione Bandi n. 22/2008](#)

212

AUDIOVISIVO

MEDIA 2007

243

AUDIOVISIVO

MEDIA 2007

Il presente invito è destinato alle imprese europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del programma MEDIA, secondo quanto indicato nella decisione del Consiglio. Il presente invito si rivolge a organismi europei stabiliti in uno dei paesi membri dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo partecipanti al programma MEDIA 2007 (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), la Svizzera e la Croazia. Tali organismi europei devono organizzare festival audiovisivi le cui attività contribuiscono al perseguimento degli obiettivi citati e che nell'ambito della programmazione globale prevedano come minimo un 70 % di opere europee provenienti da almeno 10 paesi che partecipano al programma MEDIA. Le attività devono iniziare obbligatoriamente tra il 1o maggio 2009 e il 30 aprile 2010.

3.500.000 EUR BUDGET DISPONIBILI PER L'ANNO IN CORSO  
OGNI PROPOSTA NON POTRA' RICEVERE PIU' DI 75.000 EUR e comunque non un ammontare superiore al 50% delle spese ammissibili

31/10/2008

[BANDO](#)  
[INFO](#)

[Sezione Bandi n. 23/2008](#)

245

AUDIOVISIVO

MEDIA

Il presente invito si rivolge alle società europee specializzate nella vendita internazionale di film cinematografici europei. I candidati devono essere stabiliti in uno dei seguenti paesi:

- i 27 paesi dell'Unione europea,
- i paesi dell'EFTA e del SEE: Islanda, Liechtenstein, Norvegia,
- i paesi candidati all'adesione: Croazia,
- la Svizzera

**CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**  
Sarà calcolato un potenziale sostegno per gli agenti di vendita europei ammissibili in funzione dei risultati da loro ottenuti sul mercato europeo (ossia nei paesi partecipanti al programma MEDIA 2007). Il sostegno sarà erogato sotto forma di un credito potenziale (in appresso: «il sostegno potenziale»), che verrà messo a disposizione degli agenti di vendita per essere reinvestito in nuovi film europei non nazionali. In base al calcolo del sostegno potenziale generato, l'Agenzia comunicherà a ciascun beneficiario l'importo disponibile per essere reinvestito.

Il bilancio massimo disponibile nel quadro del presente invito a presentare proposte ammonta a 1.000.000 Euro, compatibilmente con gli stanziamenti disponibili a titolo dell'esercizio 2009. Il sostegno finanziario non può superare il 60 % del totale delle spese ammissibili. L'Agenzia si riserva la possibilità di non assegnare tutti i fondi disponibili

15/11/2008

[BANDO](#)  
[INFO](#)

[Sezione Bandi n. 25/2008](#)

- per coprire le spese di specializzazione, di promozione e di pubblicità di nuovi film europei non nazionali. La durata massima dei progetti è il periodo di ammissibilità dei costi è di 16 mesi

Il sostegno potenziale generato può essere destinato a:  
1) in minimi garantiti di distribuzione di nuovi film europei non nazionali;  
2) nelle spese di promozione (copie/pubblicità) di nuovi film europei non nazionali

Il bilancio totale stanziato ammonta a 11,4 Mio Euro. Il contributo finanziario è assegnato sotto forma di sovvenzione. L'importo massimo del contributo finanziario che può essere concesso ammonta a 500.000 Euro per opera per i progetti di fiction e i film di animazione ed a 300.000 Euro per opera per i progetti di documentari. Il contributo finanziario concesso non potrà in nessun caso superare il 12,5 % dei costi ammissibili presentati dal produttore per le fiction e i film di animazione e il 20 % dei costi ammissibili per i documentari.

213

AUDIOVISIVO

MEDIA 2007

SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE

Invito a presentare proposte - EACEA/20/08 - Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee  
Obiettivi e descrizione  
Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007). Uno degli obiettivi di questo programma è promuovere la diffusione transnazionale di opere audiovisive europee prodotte da società di produzione indipendenti, incoraggiando la cooperazione tra emittenti, da un lato, e produttori e distributori indipendenti, dall'altro.

Azioni ammissibili  
L'opera audiovisiva proposta deve essere una produzione televisiva europea indipendente (fiction, animazione o documentario creativo) che comporti la partecipazione di almeno tre emittenti di diversi Stati membri dell'Unione europea o di paesi aderenti al programma MEDIA 2007. La candidatura deve essere presentata non prima dei 6 mesi precedenti il primo giorno delle riprese principali e non oltre il primo giorno di tali riprese. La durata massima dei progetti è di 30 o 42 mesi (per le serie e i progetti di animazione).

Criteri di aggiudicazione  
I punteggi verranno assegnati su un totale di 100 secondo la seguente ponderazione: gli aspetti di cui si terrà conto sono indicati sotto ciascun criterio:  
- la dimensione europea e il finanziamento dell'opera (45 punti):  
- paese di origine della società che si candida,  
- numero delle emittenti che partecipano al progetto,  
- partecipazione finanziaria delle emittenti,  
- livello di finanziamento non nazionale,  
- partecipazione di distributori internazionali (10 punti):  
- numero e curriculum dei distributori che partecipano al progetto,  
- entità della partecipazione dei distributori,  
- esistenza di un ramo di distribuzione in seno alla società di produzione candidata,  
- interesse internazionale dell'opera (25 punti):  
- qualità dell'opera,  
- potenziale di vendita internazionale,  
- strategia di marketing internazionale,  
- valorizzazione della diversità linguistica e culturale europea (7 punti):  
- numero di aree linguistiche coperte,  
- promozione della diversità culturale europea,  
- valorizzazione del patrimonio audiovisivo europeo (3 punti):  
- esame del materiale di archivio utilizzato,  
- vendite internazionali precedenti (10 punti):  
- vendite internazionali effettuate negli ultimi 5 anni dalla società/dal produttore che si candida.

Il presente invito a presentare proposte è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi suddetti, in particolare alle società di produzione televisiva europee indipendenti. I candidati devono essere residenti in uno dei seguenti paesi:  
- i 27 paesi dell'Unione europea,  
- i paesi dell'EFTA, la Svizzera e la Croazia.

Il bilancio totale stanziato ammonta a 11,4 Mio Euro. Il contributo finanziario è assegnato sotto forma di sovvenzione. L'importo massimo del contributo finanziario che può essere concesso ammonta a 500.000 Euro per opera per i progetti di fiction e i film di animazione ed a 300.000 Euro per opera per i progetti di documentari. Il contributo finanziario concesso non potrà in nessun caso superare il 12,5 % dei costi ammissibili presentati dal produttore per le fiction e i film di animazione e il 20 % dei costi ammissibili per i documentari.

26/06/2009

[BANDO](#)

[INFO](#)

[Sezione Bandi n. 22/2008](#)

211

AUDIOVISIVO

MEDIA 2007

SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE

Invito a presentare proposte - EACEA/20/08 - Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee  
Obiettivi e descrizione  
Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007). Uno degli obiettivi di questo programma è promuovere la diffusione transnazionale di opere audiovisive europee prodotte da società di produzione indipendenti, incoraggiando la cooperazione tra emittenti, da un lato, e produttori e distributori indipendenti, dall'altro.

Azioni ammissibili  
L'opera audiovisiva proposta deve essere una produzione televisiva europea indipendente (fiction, animazione o documentario creativo) che comporti la partecipazione di almeno tre emittenti di diversi Stati membri dell'Unione europea o di paesi aderenti al programma MEDIA 2007. La candidatura deve essere presentata non prima dei 6 mesi precedenti il primo giorno delle riprese principali e non oltre il primo giorno di tali riprese. La durata massima dei progetti è di 30 o 42 mesi (per le serie e i progetti di animazione).

Criteri di aggiudicazione  
I punteggi verranno assegnati su un totale di 100 secondo la seguente ponderazione: gli aspetti di cui si terrà conto sono indicati sotto ciascun criterio:  
- la dimensione europea e il finanziamento dell'opera (45 punti):  
- paese di origine della società che si candida,  
- numero delle emittenti che partecipano al progetto,  
- partecipazione finanziaria delle emittenti,  
- livello di finanziamento non nazionale,  
- partecipazione di distributori internazionali (10 punti):  
- numero e curriculum dei distributori che partecipano al progetto,  
- entità della partecipazione dei distributori,  
- esistenza di un ramo di distribuzione in seno alla società di produzione candidata,  
- interesse internazionale dell'opera (25 punti):  
- qualità dell'opera,  
- potenziale di vendita internazionale,  
- strategia di marketing internazionale,  
- valorizzazione della diversità linguistica e culturale europea (7 punti):  
- numero di aree linguistiche coperte,  
- promozione della diversità culturale europea,  
- valorizzazione del patrimonio audiovisivo europeo (3 punti):  
- esame del materiale di archivio utilizzato,  
- vendite internazionali precedenti (10 punti):  
- vendite internazionali effettuate negli ultimi 5 anni dalla

Il presente invito a presentare proposte è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi suddetti, in particolare alle società di produzione televisiva europee indipendenti. I candidati devono essere residenti in uno dei seguenti paesi:  
- i 27 paesi dell'Unione europea,  
- i paesi dell'EFTA, la Svizzera e la Croazia.

Il bilancio totale stanziato ammonta a 11,4 Mio Euro. Il contributo finanziario è assegnato sotto forma di sovvenzione. L'importo massimo del contributo finanziario che può essere concesso ammonta a 500.000 Euro per opera per i progetti di fiction e i film di animazione ed a 300.000 Euro per opera per i progetti di documentari. Il contributo finanziario concesso non potrà in nessun caso superare il 12,5 % dei costi ammissibili presentati dal produttore per le fiction e i film di animazione e il 20 % dei costi ammissibili per i documentari.

14/11/2008

[BANDO](#)

[INFO](#)

[Sezione Bandi n. 22/2008](#)

214	AUDIOVISIVO	MEDIA 2007	<p>società/dal produttore che si candida.</p> <p>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - EACEA/19/08 MISURE DI SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E ALL'ACCESSO AL MERCATO</p> <p>Obiettivi e descrizione Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007). Tra gli obiettivi della summenzionata decisione del Consiglio figurano i seguenti: - facilitare e incentivare la promozione e la circolazione di opere audiovisive e cinematografiche europee nel quadro di manifestazioni commerciali, di mercati professionali, nonché di festival di programmi audiovisivi in Europa e nel mondo, nella misura in cui tali manifestazioni possono svolgere un ruolo importante per la promozione delle opere europee e per la messa in rete dei professionisti, - incentivare la messa in rete degli operatori europei, sostenendo azioni comuni intraprese sul mercato europeo e internazionale da organismi nazionali di promozione pubblici o privati</p>	<p>Il presente invito è destinato alle imprese europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del programma MEDIA, secondo quanto indicato nella decisione del Consiglio. Il presente invito si rivolge a organismi europei stabiliti in uno dei paesi membri dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo partecipanti al programma MEDIA 2007 (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), nonché in Svizzera e Croazia.</p>	<p>La dotazione massima disponibile nel quadro del presente invito a presentare proposte ammonta a 2.500.000 EUR. Il sostegno finanziario della Commissione non può superare il 50 % del totale dei costi eligibili. Il contributo finanziario viene concesso sotto forma di sovvenzione.</p>	21/11/2008	<p><a href="#">BANDO</a></p> <p><a href="#">INFO</a></p>	<a href="#">Sezione Bandi n. 22/2008</a>
230	COOPERAZIONE	7PO RICERCA E SVILUPPO	FP7- INCO-2009-4	Almeno 3 entità giuridiche di 3 distinti Stati membri o partners	2.000.000 EUR	12/01/2009	<p><a href="#">BANDO</a></p> <p><a href="#">INFO</a></p>	<a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a>
229	COOPERAZIONE	7 PO RICERCA E SVILUPPO	FP7- INCO-2009-2	Almeno una persona giuridica di un Paese membro o partner	500.000 EUR, coordinamento ed azioni di supporto destinate ad Argentina, Canada, Egitto, Giappone, Giordania e USA	12/01/2009	<p><a href="#">BANDO</a></p> <p><a href="#">INFO</a></p>	<a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a>
231	COOPERAZIONE	7 PO RICERCA E SVILUPPO	FP7- INCO-2009-5	Almeno una entità giuridica, la proposta deve riguardare uno dei seguenti paesi: Australia, Brasile, Canada, Cina, India, Giappone, Messico, Nuova Zelanda, Corea del Sud, Africa del Sud, USA	5.000.000 EUR	12/01/2009	<p><a href="#">BANDO</a></p> <p><a href="#">INFO</a></p>	<a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a>
205	COOPERAZIONE	ERASMUS MUNDI REGIONE ASIATICA		<p>Università e istituti di istruzione superiore europei in rappresentanza di partenariati che comprendano fino a un massimo di 20 istituzioni partner. I partenariati devono essere costituiti da istituti di istruzione superiore europei in possesso di una «Carta Erasmus» prima della data di pubblicazione del presente invito e da istituti di paesi terzi riconosciuti e accreditati dalle autorità nazionali. I paesi ammessi a partecipare alle attività oggetto del presente invito sono: — i 27 Stati membri dell'Unione europea, — i paesi candidati all'adesione Croazia e Turchia e i paesi aderenti al SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia), — i seguenti paesi asiatici: Afghanistan, Bhutan, Nepal, Pakistan, Bangladesh, Cambogia, Sri Lanka, India, Indonesia, Malaysia, Filippine, Thailandia, Cina, Corea del Nord, Myanmar/Birmania e Maldive.</p>	11 085 700 EUR Sovvenzione massima prevista per partenariato 5 542 850 EUR	31/10/2008	<p><a href="#">BANDO</a></p> <p><a href="#">INFO</a></p>	<a href="#">Sezione Bandi n. 21/2008</a>
244	COOPERAZIONE	EUROPE AID	EuropeAid/127538/C/ACT/Multi	Al fine di poter beneficiare di una sovvenzione, i candidati devono: • essere persone giuridiche e • essere senza scopo di lucro e • essere: autorità pubbliche competenti di settore, autorità locali, internazionali (inter-governative), organizzazioni come definite dall'articolo 43 delle norme di attuazione del regolamento finanziario CE, affidatari di responsabilità connesse con l'attuazione delle attività rilevanti per la call e • aver sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo o di un paese candidato all'adesione all'Unione europea. Tale obbligo non si applica alle organizzazioni internazionali e • essere direttamente responsabile per la preparazione e la gestione delle actions con i loro partner, non agendo come un intermediario e • essere esperto nella gestione delle frontiere dei 12 nuovi Stati membri e / o dei paesi candidati e/o potenziali candidati per l'adesione all'UE e • avere reti regionali e capacità nei paesi beneficiari. I richiedenti possono agire individualmente o tramite partnership, in questo caso essi devono soddisfare gli stessi criteri di ammissibilità dei singoli richiedenti. Sono tuttavia ammissibili anche: • organizzazioni internazionali senza fini di lucro con una comprovata esperienza di partecipazione attiva nelle aree tematiche interessate e loro politiche; • i cittadini di potenziali paesi candidati all'adesione all'Unione europea.	da un minimo di 1.450.000 EUR ad un massimo di 1.500.000 EUR. La sovvenzione dovrà coprire una percentuale compresa tra l'80 ed il 90% dei costi ammissibili	22/12/2008	<p><a href="#">BANDO</a></p> <p><a href="#">INFO</a></p>	<a href="#">Sezione Bandi n. 24/2008</a>
228	COOPERAZIONE	7PO RICERCA E SVILUPPO	FP7- INCO-2009-1	Almeno tre entità giuridiche di 3 distinti Stati membri o partners	Paesi area Golfo Arabico 2.000.000 EUR; regione caraibica 1.500.000 EUR; regione Centroamericana 1.500.000 EUR; regione pacifica 1.400.000 EUR; Caucaso meridionale e regione Centroasiatica 1.500.000 EUR.	12/01/2009	<p><a href="#">BANDO</a></p> <p><a href="#">INFO</a></p>	<a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a>
250	CULTURA	GIOVENTU' IN AZIONE	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - EACEA/31/08 Azione 4.1 - Sostegno degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù	<p>Organismi ammissibili Per poter beneficiare di una sovvenzione di funzionamento, un organismo deve soddisfare i seguenti requisiti: - essere non governativo, - essere costituito giuridicamente da almeno un anno alla data di deposito delle candidature per le convenzioni di funzionamento annuali, - non avere scopo di lucro, - essere un organismo per la gioventù o con obiettivi più ampi, ma con una parte delle sue attività destinata ai giovani, — far partecipare i giovani alla gestione delle attività sviluppate per loro, — avere fra il suo personale almeno un dipendente in pianta stabile (renumerato o meno). E' prevista un'eccezione per gli organismi che non hanno mai beneficiato di un sussidio nel quadro di questa azione e prevedono di assumere un membro del personale in pianta stabile in caso di assegnazione del sussidio. Paesi ammissibili Sono ammissibili le candidature di organismi situati in uno dei seguenti paesi: - gli Stati membri dell'Unione europea, - paesi candidati all'adesione all'Unione europea beneficiari di una strategia di preadesione: Turchia, - i paesi dei Balcani occidentali: Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, - alcuni paesi dell'Europa orientale: Bielorussia, Moldavia, Federazione russa, Ucraina. Gli organismi candidati devono disporre di organizzazioni attive in almeno 8 dei paesi di cui sopra.</p>	<p>Il bilancio totale destinato al cofinanziamento dell'operato degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù è stimato per il 2009 ad un minimo di 1.400.000 EUR. L'assistenza finanziaria comunitaria non può eccedere l'80 % delle spese totali di funzionamento approvate. La sovvenzione comunitaria massima per organismo ammonta a 35.000 EUR per una convenzione di funzionamento annuale.</p>	01/12/2008	<p><a href="#">BANDO</a></p> <p><a href="#">INFO</a></p>	<a href="#">Sezione Bandi n. 26/2008</a>

la candidatura, se il loro profilo corrisponde alla descrizione figurante qui di seguito.

Attività ammissibili

Le organizzazioni, nell'ambito del loro piano di lavoro annuale per il 2009 (1o gennaio 2009-31 dicembre 2009), devono programmare una serie di attività conformi ai principi sui quali si fonda l'azione comunitaria nel settore della gioventù. Le attività che possono contribuire al rafforzamento e al miglioramento dell'efficienza dell'azione comunitaria sono le seguenti: - gruppo 1: rappresentare i punti di vista e gli interessi dei giovani nella loro varietà a livello europeo, - gruppo 2: scambi di giovani e servizi di volontariato, - gruppo 3: apprendimento non formale e informale e programmi d'attività rivolti ai giovani, - gruppo 4: promuovere l'apprendimento e la comprensione interculturale,

- gruppo 5: dibattiti su questioni europee, sulle politiche dell'UE o sulle politiche per i giovani, - gruppo 6: diffusione di informazioni sull'azione comunitaria, - gruppo 7: azioni volte a favorire la partecipazione e l'iniziativa dei giovani.

Attuazione delle azioni del programma: progetti di cooperazione pluriennali: misure di cooperazione: azioni speciali (paesi terzi): sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della CULTURA

Il presente invito a presentare proposte è basato sulla decisione n. 1855/2006/CE (1) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che istituisce il programma Cultura (2007-2013) (denominato in prosieguo «il programma Cultura»). Le condizioni dettagliate dell'invito a presentare proposte sono reperibili nella guida al programma Cultura (2007-2013) pubblicata sul portale Europa (cfr. il punto VIII). La guida al programma è parte integrante di questo invito a presentare proposte. Il programma Cultura è stato istituito per valorizzare lo spazio culturale condiviso dagli europei e basato su un comune patrimonio culturale, sviluppando attività di cooperazione tra operatori culturali provenienti da paesi ammissibili ai finanziamenti (2), al fine di favorire l'emergere di una cittadinanza europea. Il programma punta al raggiungimento di tre obiettivi specifici: — promuovere la mobilità transnazionale degli operatori culturali, — incoraggiare la circolazione transnazionale delle opere e dei prodotti artistici e culturali, — favorire il dialogo interculturale. Il programma è caratterizzato da un approccio flessibile e interdisciplinare, ed è incentrato sulle esigenze rese manifeste dagli operatori culturali nell'ambito delle consultazioni pubbliche da cui è sfociato il progetto del programma. II. Aree di intervento Il presente invito si concentra sulle seguenti aree di intervento del programma Cultura: 1. Sostegno ai progetti culturali (area di intervento 1) Le organizzazioni culturali potranno beneficiare di assistenza nella realizzazione di progetti volti a favorire la collaborazione transfrontaliera e a creare e realizzare attività artistiche e culturali. 7.6.2008 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 141/27. [http://eacea.ec.europa.eu/culture/index\\_en.htm](http://eacea.ec.europa.eu/culture/index_en.htm)

Attuazione delle azioni del programma: progetti di cooperazione pluriennali: misure di cooperazione: azioni speciali (paesi terzi): sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della CULTURA

Il presente invito a presentare proposte è basato sulla decisione n. 1855/2006/CE (1) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che istituisce il programma Cultura (2007-2013) (denominato in prosieguo «il programma Cultura»). Le condizioni dettagliate dell'invito a presentare proposte sono reperibili nella guida al programma Cultura (2007-2013) pubblicata sul portale Europa (cfr. il punto VIII). La guida al programma è parte integrante di questo invito a presentare proposte. Il programma Cultura è stato istituito per valorizzare lo spazio culturale condiviso dagli europei e basato su un comune patrimonio culturale, sviluppando attività di cooperazione tra operatori culturali provenienti da paesi ammissibili ai finanziamenti (2), al fine di favorire l'emergere di una cittadinanza europea. Il programma punta al raggiungimento di tre obiettivi specifici: — promuovere la mobilità transnazionale degli operatori culturali, — incoraggiare la circolazione transnazionale delle opere e dei prodotti artistici e culturali, — favorire il dialogo interculturale. Il programma è caratterizzato da un approccio flessibile e interdisciplinare, ed è incentrato sulle esigenze rese manifeste dagli operatori culturali nell'ambito delle consultazioni pubbliche da cui è sfociato il progetto del programma. II. Aree di intervento Il presente invito si concentra sulle seguenti aree di intervento del programma Cultura: 1. Sostegno ai progetti culturali (area di intervento 1) Le organizzazioni culturali potranno beneficiare di assistenza nella realizzazione di progetti volti a favorire la collaborazione transfrontaliera e a creare e realizzare attività artistiche e culturali. 7.6.2008 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 141/27. [http://eacea.ec.europa.eu/culture/index\\_en.htm](http://eacea.ec.europa.eu/culture/index_en.htm)

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - EACEA/30/08 (Azione 4.6 - Partenariati - Programma «Gioventù in azione»)

OBIETTIVI E PRIORITÀ Attraverso l'azione 4.6 del programma «Gioventù in azione», la Commissione europea, tramite l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, intende sostenere progetti di partenariato con enti pubblici regionali o locali o con organismi attivi nel settore della gioventù a livello europeo. Mentre le altre azioni del programma prevedono l'elargizione di un elevato numero di sovvenzioni in favore di piccoli progetti di scambi di giovanili, di iniziative giovani o la formazione e messa in rete degli operatori dell'animazione giovanile, il presente invito mira piuttosto a consentire l'integrazione di tali progetti in un quadro strutturato, portato avanti da un ente pubblico o da un organismo di livello europeo. Esso offre all'ente beneficiario la possibilità di conferire dimensione e visibilità europee alla propria azione in favore dei giovani e/o di intervenire a fianco dell'Unione europea a sostegno di progetti analoghi portati

Il programma Cultura sostiene progetti, organizzazioni, attività promozionali e attività di ricerca in tutti i rami della cultura, a eccezione del ramo degli audiovisivi, per il quale è stato lanciato un programma distinto denominato MEDIA (1). Area di intervento 1.3 Progetti di cooperazione con paesi terzi 1 024 000 EUR

Area di intervento 2 Sostegno alle organizzazioni attive a livello europeo nel campo della cultura 7 100 000 EUR

01/11/2008

[BANDO](#)

INFO

[Sezione Bandi n. 17/2008](#)

193

CULTURA

Programma Cultura (2007-2013)

Il programma Cultura sostiene progetti, organizzazioni, attività promozionali e attività di ricerca in tutti i rami della cultura, a eccezione del ramo degli audiovisivi, per il quale è stato lanciato un programma distinto denominato MEDIA (1). Gli operatori culturali, tra cui le imprese culturali, possono partecipare al programma Cultura se agiscono in ambito culturale senza scopo di lucro. I candidati ammessi a partecipare devono: — essere organismi pubblici (2) o privati, dotati di personalità giuridica, la cui attività principale riguardi il settore culturale (sfera culturale e creativa), — avere la sede legale in uno dei paesi ammissibili al programma. Le persone fisiche non possono presentare domanda di sovvenzione nel quadro del presente programma.

Area di intervento 1.3 Progetti di cooperazione con paesi terzi 1 024 000 EUR

01/05/2009

[BANDO](#)

INFO

[Sezione Bandi n. 17/2008](#)

109

CULTURA

GIOVENTU' IN AZIONE

Possono presentare proposte gli enti pubblici locali o regionali oppure gli organismi operanti nel settore della gioventù a livello europeo (ENGO) con organizzazioni affiliate in almeno otto paesi del programma «Gioventù in azione». Sono ammesse unicamente le proposte presentate da organismi dotati di personalità giuridica, legalmente costituiti in uno dei paesi del programma, da almeno un anno, a decorrere dalla data di presentazione della candidatura. I paesi del programma sono i seguenti:

— Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Danimarca, Germania, Spagna, Portogallo, Francia, Italia, Svezia, Regno Unito, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Finlandia, Grecia, Cipro, Bulgaria, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, — paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) membri dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia, — paesi candidati che beneficiano di una strategia di

Il bilancio preventivo per il finanziamento congiunto dei programmi nel quadro del presente invito ammonta a circa 750 000 EUR. Per ciascun progetto, l'ammontare elargito non può superare 100.000 EUR. Nell'ambito del partenariato l'ente beneficiario contribuirà al finanziamento del progetto insieme alla Commissione europea. L'Agenzia esecutiva si riserva la possibilità di non attribuire l'intero ammontare di fondi a disposizione.

01/12/2008

[BANDO](#)

INFO

[Sezione Bandi n. 26/2008](#)

avanti da terzi (per esempio associazioni giovanili presenti nella regione dell'ente beneficiario). I progetti integrati possono essere attuati direttamente dal beneficiario della sovvenzione oppure da altri enti sostenuti congiuntamente dal beneficiario e dall'Unione. Quest'approccio si inserisce in un processo di partenariato teso a garantire l'effetto moltiplicatore più ampio possibile alle azioni in favore della gioventù. Obiettivo del presente invito è sostenere partenariati che contribuiscano a sviluppare strategie e programmi di attività concertati di dimensione europea, rivolti ai giovani. In pratica, un progetto sostenuto dalla presente iniziativa conterà di un piano di attività:

— volto a integrare una o più delle iniziative previste nelle azioni secondarie 1.1, 1.2 e/o 4.3 (esclusa la creazione di reti) del programma «Gioventù in azione»,  
— portato avanti da un organismo beneficiario in uno dei modi seguenti:

a) o l'organismo beneficiario provvede direttamente ad attuare il piano di attività («modalità A»);  
b) oppure l'organismo candidato (coordinatore) garantisce il coordinamento dell'attuazione del piano di attività che sarà realizzato da organismi terzi (partner) in conformità con i criteri di ammissibilità fissati per le azioni secondarie del programma «Gioventù in azione» («modalità B»). In tal caso, gli organismi partner dovranno essere designati dall'organismo candidato al momento della presentazione della candidatura.

Nel quadro del programma «Gioventù in azione», sono ritenute ammissibili le seguenti attività:

- 1) scambi giovanili — di cui all'azione secondaria 1.1 del programma (per i criteri di ammissibilità e le norme di finanziamento, vedi allegato I);
- 2) iniziative giovani — di cui all'azione secondaria 1.2 del programma (per i criteri di ammissibilità e le norme di finanziamento, vedi allegato I);
- 3) attività di cui all'azione secondaria 4.3 del programma, esclusa la creazione di reti (per i criteri di ammissibilità e le norme di finanziamento, vedi allegato I). Non sono ammissibili attività di altro tipo.

Attuazione delle azioni del programma: progetti di cooperazione pluriennali: misure di cooperazione: azioni speciali (paesi terzi): sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della CULTURA

Il presente invito a presentare proposte è basato sulla decisione n. 1855/2006/CE (1) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che istituisce il programma Cultura (2007-2013) (denominato in prosieguo «il programma Cultura»). Le condizioni dettagliate dell'invito a presentare proposte sono reperibili nella guida al programma Cultura (2007-2013) pubblicata sul portale Europa (cfr. il punto VIII). La guida al programma è parte integrante di questo invito a presentare proposte. Il programma Cultura è stato istituito per valorizzare lo spazio culturale condiviso dagli europei e basato su un comune patrimonio culturale, sviluppando attività di cooperazione tra operatori culturali provenienti da paesi ammissibili ai finanziamenti (2), al fine di favorire l'emergere di una cittadinanza europea. Il programma punta al raggiungimento di tre obiettivi specifici: — promuovere la mobilità transnazionale degli operatori culturali, — incoraggiare la circolazione transnazionale delle opere e dei prodotti artistici e culturali, — favorire il dialogo interculturale. Il programma è caratterizzato da un approccio flessibile e interdisciplinare, ed è incentrato sulle esigenze rese manifeste dagli operatori culturali nell'ambito delle consultazioni pubbliche da cui è sfociato il progetto del programma. II. Aree di intervento Il presente invito si concentra sulle seguenti aree di intervento del programma Cultura: 1. Sostegno ai progetti culturali (area di intervento 1) Le organizzazioni culturali potranno beneficiare di assistenza nella realizzazione di progetti volti a favorire la collaborazione transfrontaliera e a creare e realizzare attività artistiche e culturali. 7.6.2008 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 141/27. [http://eacea.ec.europa.eu/culture/index\\_en.htm](http://eacea.ec.europa.eu/culture/index_en.htm)

Invito a presentare proposte nell'ambito del piano di attuazione

AREA SP1 ITC-FCH.1: Trasporti e infrastrutture di rifornimento carburante: SP1-ITC-FCH.1.1 Dimostrazione per veicoli stradali alimentati ad idrogeno e infrastrutture di rifornimento: SP1-ITC-FCH.1.2 Preparazione di manifestazioni di veicoli su larga scala in Europa: SP1-JTI-FCH.1.3 cluster europei per cellule di combustione a circuiti paralleli: SP1-ITC-FCH.1.4 stoccaggio di idrogeno compresso a bordo. AREA SP1 ITC-FCH.2: produzione di idrogeno e distribuzione: SP1-JTI-FCH.2.1 MEP elettrolitico efficiente: SP1-JTI-FCH.2.2 elettrolisi alcalina efficiente: SP1-ITC-FCH.2.3 decomposizione con acqua solare fonti di calore: SP1-ITC-FCH.2.3 scissione della molecola d'acqua da fonte di calore solare: AREA ITC-SP1-FCH.3: Generazione di energia elettrica costante e generazione combinata di calore ed elettricità: SP1-ITC-FCH.3.1 Operazione di diagnostica e controllo per le applicazioni: SP1-ITC-FCH.3.2 miglioramento del sistema e delle componenti delle applicazioni: SP1-ITC-FCH.3.3 degradazione e la durata delle variabili fondamentali: Area SP1-JTI-FCH.4: mercati di riferimento: SP1-ITC-FCH.4.1 generatori portatili, backup e Sistemi di alimentazione UPS: SP1-ITC-FCH.4.2 fornitura di carburante per la tecnologia portatile e micro celle a combustibile: Area SP1 ITC-FCH.5: Questioni trasversali: SP1-JTI-FCH.5.1 Pianificazione delle attività socio-economiche: SP1-ITC-FCH.5.2 tecnologia di monitoraggio e valutazione (TMA) SP1-JTI-FCH.5.3 valutazione del ciclo vitale (LCA)

prosdizione, conformemente ai principi nonché alle condizioni e modalità generali stabiliti negli accordi quadro conclusi con questi paesi in vista della loro partecipazione ai programmi comunitari: Turchia.

Il programma Cultura sostiene progetti, organizzazioni, attività promozionali e attività di ricerca in tutti i rami della cultura, a eccezione del ramo degli audiovisivi, per il quale è stato lanciato un programma distinto denominato MEDIA (1). Gli operatori culturali, tra cui le imprese culturali, possono partecipare al programma Cultura se agiscono in ambito culturale senza scopo di lucro. I candidati ammessi a partecipare devono: — essere organismi pubblici (2) o privati, dotati di personalità giuridica, la cui attività principale riguardi il settore culturale (sfera culturale e creativa), — avere la sede legale in uno dei paesi ammissibili al programma. Le persone fisiche non possono presentare domanda di sovvenzione nel quadro del presente programma.

Area d'intervento 1.2.2 Progetti di traduzione letteraria

01/02/2009

[BANDO](#)

[INFO](#)

[Sezione Bandi n. 17/2008](#)

192

CULTURA

Programma Cultura (2007-2013)

258

ENERGIA

7 PQ

almeno tre entità legali (indipendenti dall'art. 6 delle Regole di Partecipazione al 7° PQ) di tre Stati membri o associati, almeno una delle entità legali deve esser parte del Gruppo Industria o Gruppo Ricerca.

28.100.000 EUR (+/- 10%)

15/01/2009

[BANDO](#)

[INFO](#)

[Sezione Bandi n. 26/2008](#)

235	ENERGIA	7 PQ RICERCA E SVILUPPO	FP7-ENERGY-2009-1	<p>Almeno tre entità giuridiche di tre diversi Stati membri o partners Per i SICa almeno 4 entità giuridiche di cui 2 stabilite in due diversi Stati membri o partner e 2 stabilite in paesi partner di cooperazione specifica. Per i progetti di coordinamento e sostegno (azioni di sostegno) almeno un'entità legale indipendente</p> <p>ATTIVITA' ENERGIA 2: GENERAZIONE DI ELETTRICITA' RINNOVABILE Area 2.1 FOTOVOLTAICO ENERGY.2009.2.1.1 efficienza e problematiche di materiali per i film sottili fotovoltaici (progetti di collaborazione) Area 2.4 GEOTERMALE ENERGY.2009.2.4.1 capire e mitigare la sismicità indotta associata allo sviluppo del campo geotermale (progetti di collaborazione) Area 2.5 ENERGIA SOLARE CONCENTRATA ENERGY.2009.2.5.1 componenti chiave dell'energia solare concentrata (progetti di collaborazione) Area 2.9 SETTORI TRASVERSALI ENERGY.2009.2.9.1 piattaforme off-shore multifunzionali per la conversione di vento/ energia oceanica. ENERGY.2009.2.9.2 Attività di coordinamento sulle piattaforme off-shore (Coordinamento ed azioni di sostegno - azioni coordinanti) ATTIVITA' ENERGIA 3 PRODUZIONE DI CARBURANTI RINNOVABILI Area 3.2 SECONDA GENERAZIONE DI CARBURANTI DA BIOMASSA ENERGY.2009.3.2.1 Algae ed altre biomasse acquatiche non commestibili per la seconda generazione di biocarburanti (coordinamento ed azioni di sostegno - azioni coordinate) ENERGY.2009.3.2.2 Biorifiuti come materia prima per la seconda generazione (progetti di collaborazione) ATTIVITA' ENERGIA 5: TECNOLOGIE DI CATTURA E STOCCAGGIO DI CO2 PER UNA GENERAZIONE DI ENERGIA A ZERO EMISSIONI Area 5.1 Cattura della CO2 ENERGY.2009.5.1.1 tecniche innovative di cattura (progetti di collaborazione) Area 5.2 Stoccaggio della CO2 ENERGY.2009.5.2.1 stoccaggio sicuro ed affidabile della CO2 (progetti di collaborazione) ENERGY.2009.5.2.2 verso una infrastruttura di trasporto e stoccaggio della CO2 (progetti di collaborazione) ATTIVITA' ENERGIA 7: RETI ENERGETICHE DINAMICHE Area 7.3 Tecnologie e problematiche trasversali ENERGY.2009.7.3.1 dispositivi HTS per le reti energetiche (progetti di collaborazione) ENERGY.2009.7.3.2 alta densità/ rapido immagazzinamento energetico (progetti di collaborazione) ENERGY.2009.7.3.3 impatto strategico del roll-out nell'infrastruttura di rete di veicoli elettrici e ibridi (progetti di collaborazione)</p>	83.000.000 EUR di cui 26.000.000 EUR Aree 2.1 e 2.5 22.000.000 EUR Aree 2.4 2.9 e ATTIVITA' ENERGIA 3 23.000.000 EUR ATTIVITA' ENERGIA 5 12.000.000 EUR ATTIVITA' ENERGIA 7	25/11/2008	<a href="#">BANDO</a>  <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a>
236	ENERGIA	7 PQ RICERCA E SVILUPPO	FP7-ENERGY-2009-2	<p>Almeno 3 entità giuridiche stabilite in 3 diversi Stati membri o partners Coordinamento ed azioni di sostegno (azioni di supporto) almeno 1 entità giuridica</p> <p>ATTIVITA' ENERGIA 2 GENERAZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE Area 2.1 fotovoltaico ENERGY.2009.2.1.2 fabbricazione e problemi di produzione di film sottili fotovoltaici (progetti di collaborazione) Area 2.2 biomasse ENERGY.2009.2.2.1 Biomassa per energia elettrica da colture energetiche e combustibili recuperati (progetti di collaborazione) ATTIVITA' ENERGIA 4 ENERGIE RINNOVABILI PER RISCALDAMENTO E RAFFREDDAMENTO Area 4.1 energia termica solare a medio/basse temperature ENERGY.2009.4.1.1 sistema termico solare a medio/basse temperatura per processi industriali (progetti di collaborazione) Area 4.5 settori trasversali ENERGY.2009.4.5.1 sistema ibridi basati sul termico solare di riscaldamento/raffreddamento, utilizzo di biomasse o geotermale per compensare l'intemiltenza di calore (progetti di collaborazione) ATTIVITA' ENERGIA 6 TECNOLOGIE SUL CARBONE BIANCO Area 6.1 conversione tecnologica per una generazione energetica a zero emissioni ENERGY.2009.6.1.1 aumenti dell'efficienza per le esistenti o nuove centrali a carbone polverizzato (progetti di collaborazione) ATTIVITA' ENERGIA 7 RETI ENERGETICHE DINAMICHE Area 7.1 sviluppo di reti energetiche di distribuzione interattive ENERGY.2009.7.1.1 Ottimizzazione delle griglie energetiche con largo uso di rinnovabili e risparmio (progetti di collaborazione) ATTIVITA' ENERGIA 8 EFFICIENZA ENERGETICA E SALVATAGGIO Area 8.1 utilizzo efficiente dell'energia nella produzione industriale ENERGY.2009.8.1.1 efficienza energetica nell'industria con intensivo sfruttamento energetico (progetti di collaborazione) ATTIVITA' ENERGIA 9 conoscenza nel processo decisionale energetico Area 9.2 supporto scientifico alla policy ENERGY.2009.9.2.1 multidisciplinarietà scientifica europea "think-tank" di sostegno alla politica energetica e per la valutazione del potenziale impatto delle sue misure (coordinamento ed azioni di sostegno - azioni coordinanti)</p>	100.000.000 EUR di cui 28.000.000 per ATTIVITA' ENERGIA 2 15.000.000 per ATTIVITA' ENERGIA 4 10.000.000 per ATTIVITA' ENERGIA 6 35.000.000 per ATTIVITA' ENERGIA 7 10.000.000 per ATTIVITA' ENERGIA 8 2.000.000 per ATTIVITA' ENERGIA 9	29/04/2009	<a href="#">BANDO</a>  <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a>
237	ENERGIA	7 PQ RICERCA E SVILUPPO	FP7-ENERGY-2009-3	<p>Almeno 3 entità giuridiche di 3 diversi Stati membri o partners Coordinamento ed azioni di sostegno (azioni di sostegno) almeno un'entità legale indipendente</p> <p>ATTIVITA' ENERGIA 2: GENERAZIONE DI ELETTRICITA' RINNOVABILE Area 2.1 fotovoltaico ENERGY.2009.2.1.3 sostegno alla coordinazione delle attività' degli interessati alle attività' nel campo del fotovoltaico (coordinamento ed azioni di sostegno - azioni di sostegno) ATTIVITA' ENERGIA 3: PRODUZIONE DI CARBURANTI RINNOVABILI Area 3.7 settori trasversali ENERGY.2009.3.7.1 sostegno al coordinamento delle attività' degli interessati nel campo del biocarburante (coordinamento ed azioni di sostegno - azioni di sostegno) ATTIVITA' ENERGIA 5: TECNOLOGIE DI CATTURA E STOCCAGGIO DELLA CO2 PER LA GENERAZIONE ENERGETICA A ZERO EMISSIONI Area 5&amp;6.2 settori trasversali e questioni regolamentari ENERGY.2009.5&amp;6.2 sostegno alle attività' di coordinamento alle attività' degli interessati nel campo delle produzioni energetiche a zero emissioni (coordinamento ed azioni di sostegno - azioni di sostegno) ATTIVITA' ENERGIA 7: RETI ENERGETICHE DINAMICHE Area 7.3 questioni e tecnologie trasversali ENERGY.2009.7.3.4 sostegno al coordinamento delle attività' degli interessati nel campo delle griglie efficienti (coordinamento ed azioni di sostegno - azioni di sostegno) ATTIVITA' ENERGIA 9 CONOSCENZA PER IL PROCESSO DECISIONALE ENERGETICO Area 9.1 strumenti di conoscenza per il processo decisionale energetico ENERGY.2009.9.1.1 reti di infrastruttura di energia europea e pianificazione dei sistemi di transizione (coordinamento ed azioni di sostegno - coordinamento o azioni di sostegno) ATTIVITA' ENERGIA 10 AZIONI DEI PROGRAMMI ORIZZONTALI ENERGY.2009.10.1.1 la cooperazione trans-nazionale tra NCP ( coordinamento ed azione di sostegno - azioni di coordinamento)</p>	5.500.000 EUR	25/11/2008	<a href="#">BANDO</a>  <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a>

254	GIOVENTU' IN AZIONE	GIOVENTU' IN AZIONE	Attraverso l'azione 4.6 del programma «Gioventù in azione», la Commissione europea, tramite l'Agenzia - EACEA 30/08 esecutiva per l'azione, gli audiovisivi e la cultura, intende sostenere progetti di partenariato con enti pubblici regionali o locali o con organismi attivi nel settore della gioventù a livello europeo.  Obiettivo del presente invito è sostenere partenariati che contribuiscano a sviluppare strategie e programmi di attività concertati di dimensione europea, rivolti ai giovani. In pratica, un progetto sostenuto dalla presente iniziativa conterà di un piano di attività: — volto a integrare una o più delle iniziative previste nelle azioni secondarie 1.1, 1.2 e/o 4.3 (esclusa la creazione di reti) del programma «Gioventù in azione», — portato avanti da un organismo beneficiario in uno dei modi seguenti: a) l'organismo beneficiario provvede direttamente ad attuare il piano di attività («modalità A»); b) oppure l'organismo candidato (coordinatore) garantisce il coordinamento dell'attuazione del piano di attività che sarà realizzato da organismi terzi (partner) in conformità con i criteri di ammissibilità fissati per le azioni secondarie del programma «Gioventù in azione» («modalità B»). In tal caso, gli organismi partner dovranno essere designati dall'organismo candidato al momento della presentazione della candidatura.	Possono presentare proposte gli enti pubblici locali o regionali oppure gli organismi operanti nel settore della gioventù a livello europeo (ENGO) con organizzazioni affiliate in almeno otto paesi del programma «Gioventù in azione». Sono ammesse unicamente le proposte presentate da organismi dotati di personalità giuridica, legalmente costituiti in uno dei paesi del programma, da almeno un anno, a decorrere dalla data di presentazione della candidatura. I paesi del programma sono i seguenti: — Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Danimarca, Germania, Spagna, Portogallo, Francia, Italia, Svezia, Regno Unito, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Finlandia, Grecia, Cipro, Bulgaria, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, — paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) membri dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia, — paesi candidati che beneficiano di una strategia di preadesione, conformemente ai principi nonché alle condizioni e modalità generali stabiliti negli accordi quadro conclusi con questi paesi in vista della loro partecipazione ai programmi comunitari: Turchia.	750.000.000 EUR TOTALI, 100.000.000 EUR per ciascun progetto	01/10/2008	<a href="#">BANDO</a>  <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 26/2008</a>
210	GIOVENTU' IN AZIONE	Azione preparatoria Amicus	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EAC/26/08  Il presente invito a presentare proposte rappresenta lo strumento di esecuzione dell'azione preparatoria Amicus, che intende: — promuovere il carattere transnazionale dei collocamenti di giovani in attività di servizio civico e di volontariato, — favorire l'emergenza di un quadro europeo che facilita l'interoperabilità delle offerte di servizio civico e di volontariato per i giovani, esistenti negli Stati membri (sia che emanino da strutture di servizio civico o da organizzazioni della società civile) — permettere una fase di test e di valutazione attraverso progetti concreti di cooperazione europea (dimensione transnazionale) nel settore del servizio civico e del volontariato dei giovani.	1) da un lato, e con priorità, gli organismi pubblici la cui attività principale si colloca nel settore del servizio civico; 2) dall'altro, le organizzazioni non governative o associazioni senza scopo di lucro, la cui attività principale si colloca nel settore del volontariato dei giovani.	Per progetti proposti da organismi candidati la cui sede sociale è sita in Germania, in Spagna, in Francia, in Italia, in Polonia, in Romania e nel Regno Unito, l'importo della sovvenzione concessa non supererà i 181 000 EUR.	31/10/2008	<a href="#">BANDO</a>  <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 22/2008</a>
247	GIUSTIZIA	DAPHNE III	DAPHNE III PROGRAMME (2007-2013) VOLTO A PREVENIRE E COMBATTERE LA VIOLENZA NEI CONFRONTI DEI BAMBINI, DEGLI ADOLESCENTI E DELLE DONNE - SOSTEGNO AD ATTIVITA' DELLE ONG O AD ALTRI ORGANISMI ATTRAVERSO SOVVENZIONI OPERATIVE E DI FUNZIONAMENTO  Il programma "Daphne" mira a prevenire e a combattere la violenza nei confronti dei bambini, adolescenti e donne e a proteggere le vittime e i gruppi a rischio. Il programma si propone di perseguire tali obiettivi attraverso: - sovvenzioni indirizzate ad azioni transnazionali; - iniziative proprie dell'attività contrattuale della Commissione; - sovvenzioni operative e di funzionamento indirizzate alle ONG ed ad altri organismi operanti nel settore di che trattasi; In particolare, le sovvenzioni concesse nell'ambito di questa call sono volte a sostenere l'esistenza ed il funzionamento delle organizzazioni non governative ovvero di altre entità che perseguono finalità di interesse europeo generale ovvero obiettivi che facciano parte delle politiche dell'Unione europea, in coerenza con gli obiettivi generali e specifici del programma e della call.	Organizzazioni non governative, Autorità pubbliche locali, Istituzioni (in particolare facoltà universitarie e centro di ricerca). Il programma è aperto a: - Stati membri dell'UE; - Paesi EFTA/EEA (Norvegia, Islanda e Liechtenstein); - Paesi candidati: Croazia, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia e Turchia - Balcani Occidentali: Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Montenegro e Serbia (incluso il Kosovo)	BUDGET E ASPETTI FINANZIARI Il budget indicativo disponibile per il 2009 è di 2.000.000 di Euro. CONTRIBUTO Fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto	20/11/2008	<a href="#">BANDO</a>  <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 26/2008</a>
249	GIUSTIZIA	FORMAZIONE GIUDICI	Formazione dei giudici nazionali sul diritto comunitario della concorrenza e cooperazione giudiziaria tra giudici nazionali  E' stato pubblicato un nuovo invito a presentare proposte sulla formazione dei giudici nazionali sul diritto comunitario della concorrenza e cooperazione giudiziaria tra giudici nazionali. Le attività finanziate possono assumere la forma di, ad esempio: - l'organizzazione di conferenze, seminari, simposi o incontri destinati a giudici nazionali ed aventi ad oggetto il diritto europeo della concorrenza; - formazione di breve o lungo periodo sul diritto europeo della concorrenza come parte di un programma di studi per giudici nazionali; - la distribuzione di documentazione ed informazioni sul diritto europeo della concorrenza attagliate ai bisogni specifici dei giudici nazionali; - cooperazione, ivi inclusa la creazione di networks e/o databases, tra Autorità giudiziarie ovvero altre entità pubbliche o private reponsabili di sostenere o monitorare una corretta applicazione del diritto europeo della concorrenza da parte dei giudici nazionali. I progetti presentati nell'ambito di questa Call devono riguardare l'implementazione degli artt. 81 e 82 del Trattato e può includere aspetti di applicazione nella sfera privatistica.	La presente call si indirizza ai giudici nazionali, vale a dire sia i giudici della magistratura inquirente che di quella giudicante. Sono compresi anche gli uditori giudiziari ed i componenti degli staff legali degli Uffici dei Giudici oppure delle Corti nazionali dei degli Stati membri oppure dei Paesi candidati ed associati.	Il budget per il 2008 è pari a 800.000 Euro	09/01/2009	<a href="#">BANDO</a>  <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 26/2008</a>
220	INNOVAZIONE	SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI R&ST	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO «CAPACITÀ» PARTE TRE «REGIONI DELLA CONOSCENZA» - COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE TRA CLUSTERS REGIONALI BASATI SULLA RICERCA (FP7-REGIONS-2009-1/CAPACITÀ)  Tra gli obiettivi del Work Programme generale di settore vi è quello di facilitare l'emergere di clusters basati sulla ricerca a livello regionale e lo scambio reciproco di informazioni. Per quando riguarda specificamente le call relative all'anno in corso, le proposte dovrebbero sostenere la competitività economica ed in particolare l'emergere di mercati-guida nel seguente ambito: - Incentivare l'uso sostenibile delle risorse naturali e dell'ambiente.	Il bando è aperto a persone giuridiche di Stati membri dell'Ue e di Paesi terzi. In particolare esso prevede il seguente schema di finanziamento: "Azioni di coordinamento" in relazione al quale è richiesta la partecipazione di consorzi composti da partners che rappresentino un minimo di tre clusters regionali basati sulla ricerca provenienti da almeno tre differenti Paesi europei. I clusters basati sulla ricerca devono essere composti da almeno tre tipologie di entità legali(c.d. "triple helix"), vale a dire: - entità legali che svolgono la ricerca (Università, Organizzazioni di ricerca ed organismi di ricerca a scopo commerciale); A tal proposito, entità nazionali che conducono la ricerca possono essere accettate solo se la loro struttura organizzativa è ripartita a livello regionale e se la struttura regionale eventualmente coinvolta è ubicata nella medesima regione degli altri componenti del cluster; - Entità a scopo commerciale (grandi imprese e PMI di cui alla definizione contenuta nella Raccomandazione EC 2003/361/CE del 6 Maggio 2003, (OJ L 124/36, 20/05/2003); - Autorità regionali e locali (Governi regionali e locali Agenzie regionali di sviluppo, etc.); A tal proposito, entità di livello nazionale possono essere considerate ammissibili soltanto con	16.150.000 EURO	27/01/2009	<a href="#">BANDO</a>  <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a>

225	PMI	7PO RICERCA E SVILUPPO	FP7-SME-2008-3	<p>riferimento agli Stati membri di piccole dimensioni rientranti nella classificazione di regione NUTS II, ovvero se la loro struttura organizzativa è ripartita a livello regionale e se la struttura regionale eventualmente coinvolta è ubicata nella medesima regione degli altri componenti del cluster; Entità regionali specializzate, quali ad esempio le Agenzie regionali per l'energia, possono essere considerate ammissibili solo se direttamente competenti nella progettazione ovvero nell'implementazione di una politica regionale rilevante alla luce delle azioni previste dal presente bando.</p> <p>in relazione alla nazionalità delle PMI</p>	20.000.000 EUR	31/10/2008	<a href="#">BANDO</a> <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a>	
224	PMI	7PO RICERCA E SVILUPPO	FP7-SME-2009-2	<p>Sostegno ai programmi nazionali che forniscono mezzi finanziari ("fase esplorativa") alle PMI</p> <p>Ricerca in ogni campo per i consorzi di PMI (Proposte di ricerca nell'ambito di applicazione dell'allegato I del trattato Euratom, vale a dire quelle dirette verso domande di energia nucleare, devono essere sottoposte nell'ambito del 7 PO EURATOM).</p>	Almeno tre associazioni o gruppi di PMI con personalità giuridica. In alternativa almeno una associazione di PMI a patto che questa si componga da almeno tre PMI con personalità giuridica distinta e provenienti da almeno 3 Stati membri o 3 paesi partner. Almeno 2 partecipanti devono essere RTD PERFORMERS ossia in grado di avviare ricerche su indicazione dell'associazione. Almeno due partecipanti devono essere PMI (altre imprese o utilizzatori finali) stabiliti in 2 Paesi membri o partners	78.550.000 EUR	18/12/2008	<a href="#">BANDO</a> <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a>
223	PMI	7 PO RICERCA E SVILUPPO	FP7-SME-2009-1	<p>Studi sulla ricerca di PMI regionali, nazionale ed europee (azioni e programmi di supporto)</p>	Almeno una persona giuridica di uno Stato membro o di un paese partner	4.000.000 EUR	27/01/2009	<a href="#">BANDO</a> <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a>
248	PROTEZIONE CIVILE	LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI		<p>Invito a presentare proposte - Progetto pilota volto ad intensificare la cooperazione fra gli Stati membri nella lotta contro gli incendi boschivi</p> <p>La Commissione europea, direzione generale dell'Ambiente, unità Protezione civile, pubblica un invito a presentare proposte finalizzato alla selezione di progetti volti ad intensificare la cooperazione fra gli Stati membri nella lotta contro gli incendi boschivi. Tali proposte possono beneficiare di un sostegno finanziario nel quadro di un progetto-pilota attivato nell'ambito degli interventi comunitari di protezione civile. Il sostegno finanziario verrà concesso sotto forma di sovvenzioni. In particolare, la presente Call mira a migliorare la mobilitazione di risorse addizionali ed il sostegno a Stati membri diversi che si trovino in condizioni di emergenza, al fine di fronteggiare gli incendi di dimensioni ed intensità tali da non poter essere affrontati autonomamente, facendo ricorso alle proprie forze e capacità logistiche. Tali risorse operative aggiuntive, inoltre, dovrebbero essere idonee ad assistere gli Stati Membri impegnati a fronteggiare incendi boschivi anche quando altri Stati membri sono nell'impossibilità di fornire tale assistenza perché hanno già dispiegato tutta la propria capacità operativa per far fronte ad elevati rischi di incendio oppure a veri e propri incendi sul proprio territorio. Ulteriore finalità della call è sperimentare accordi e modalità operative innovative al fine di fornire assistenza aggiuntiva agli Stati membri interessati da incendi boschivi di notevole entità.</p> <p><b>OBIETTIVI</b></p> <p>L'obiettivo principale di questo progetto-pilota è di fornire un'assistenza più efficace agli Stati membri che fronteggiano incendi di notevole entità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzando la preesistente capacità nazionale di lotta antincendio nell'ottica di un contributo aggiuntivo di livello europeo che può anche riguardare la fornitura di velivoli antincendio aggiuntivi;</li> <li>- sviluppando e sperimentando scenari e norme di condotta interne nella costituzione e nell'utilizzo di risorse aggiuntive destinate alla lotta agli incendi;</li> <li>- sviluppando meccanismi di comunicazione ed informazione comuni, preordinati allo scambio di notizie ed ad una mutua assistenza più efficace.</li> </ul> <p>Il risultato atteso include:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conseguimento di benefici operativi tangibili attraverso l'incremento della capacità/risorse disponibili a favore di altri Stati membri impegnati a fronteggiare incendi boschivi di notevole entità;</li> <li>- sperimentazione su scala reale del valore aggiunto ottenuto dall'avere a disposizione risorse addizionali per combattere gli incendi boschivi in scenari e contesti diversi;</li> <li>- valutazione dei bisogni in termini di risorse combinate, attrezzature e logistica (ivi inclusa una quantità ottimale di velivoli destinati alla lotta agli incendi);</li> <li>- linee-guida operative per impiegare le capacità aggiuntive (pianificazione, procedure relative alla fase decisionale, integrazione nel sistema di risposta nazionale, formazione, etc.).</li> </ul> <p>Le proposte dovrebbero includere attività quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costituzione di un bacino di risorse e capacità aggiuntive destinate alla lotta agli incendi boschivi (tipo di risorsa, contrattazione di un numero addizionale di ore di volo che possa coprire, per quanto possibile, il periodo 15 giugno/15 Settembre 2009, etc.);</li> <li>- processi decisionali (come viene assunta la decisione relativa all'impiego, attribuzione allo Stato destinatario della responsabilità nell'assumere i conseguenti provvedimenti);</li> <li>- procedure di impiego (attività relative all'invio delle risorse aggiuntive sul sito di impiego ed al loro recupero);</li> <li>- integrazione delle risorse aggiuntive nel sistema nazionale del beneficiario-coordinatore (test anti-incendio, ove necessario, adattamento alle procedure nazionali, formazione, manutenzione, etc.);</li> <li>- preparazione degli scenari di intervento, ivi incluso un inventario delle capacità che possono essere mobilitate in caso di emergenza e relativo manuale operativo;</li> <li>- insegnamenti appresi (reports, incontri, debriefings, valutazione dei risultati, etc.).</li> </ul>	<p>ELIGIBILITA' GEOGRAFICA</p> <p>Sono eleggibili ai finanziamenti soggetti residenti in uno dei 27 Stati membri. Nei restanti casi (Paesi SEE, Paesi candidati, Paesi e territori oltre-mare ed altri Paesi non comunitari) non è ammessa la partecipazione alla presente call.</p> <p>ELIGIBILITA' SOGGETTIVA</p> <p>La presente call è aperta alle entità pubbliche o private responsabili della lotta agli incendi boschivi di dimensioni rilevanti che prendono parte agli interventi di protezione civile attivati nel quadro del meccanismo europeo di protezione civile.</p> <p><b>RUOLO E RESPONSABILITA' DEI PARTECIPANTI</b></p> <p>A seconda dei ruoli e delle obbligazioni del partenariato, le proposte possono o debbono prevedere la collaborazione dei diversi attori: i progetti possono avere fino ad un massimo di 5 tipologie di partecipanti con riferimento alla loro implementazione oppure al loro finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- beneficiario coordinatore (richiedente);</li> <li>- beneficiario(i) associato(i);</li> <li>- co-finanziatore(i) (diverso dalla Commissione europea);</li> <li>- sub-contraente;</li> <li>- partecipante;</li> </ul> <p>Per essere considerati eleggibili al co-finanziamento, i richiedenti necessitano di una approvazione formale e preventiva da parte della competente Autorità centrale di protezione civile. A tal fine un apposito modello dovrà essere compilato e spedito contestualmente alla richiesta.</p> <p>Per l'Italia l'Autorità competente è:  Dipartimento della Protezione Civile  Via Ulpiano, 11  I-00193 Roma</p> <p>Sempre ai fini dell'eleggibilità, non è richiesto un numero minimo di soggetti appartenenti a differenti Stati membri.</p> <p>La procedura per la concessione delle sovvenzioni si articola nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricevimento, registrazione e avviso di ricevimento da parte della Commissione;</li> <li>- valutazione delle proposte da parte della Commissione;</li> <li>- decisione di concessione e notifica dell'esito ai richiedenti.</li> </ul>	Il budget indicativo disponibile nell'ambito della presente call è di 3.5 milioni di Euro. I beneficiari verranno scelti in base ai criteri indicati nella guida di cui al punto 1.2., nei limiti degli stanziamenti disponibili. In caso di decisione positiva da parte della Commissione, verrà stipulata una convenzione di sovvenzione (espressa in euro) tra la Commissione ed il proponente. Tutte le fasi della procedura sono strettamente riservate. I progetti dovrebbero essere implementati entro un minimo di 4 mesi e fino ad un massimo di 18 mesi. Il massimo tasso di co-finanziamento comunitario ammesso nell'ambito della presente call è dell'80% dei costi eleggibili per ciascuna proposta. Data la natura complementare della call in questione, perlomeno il 20% dei costi progettuali devono essere finanziati con fondi di provenienza diversa.	21/11/2008	<a href="#">BANDO</a> <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 27/2008</a>

255	RICERCA	7° PROGRAMMA QUADRO - PERSONE	MARIE CURIE RE-INTEGRATION GRANTS - Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2009 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	ERG - quest'azione è indirizzata a ricercatori esperti che sono stati beneficiari di formazione o mobilità finanziata con il 7° PC o precedenti versioni. IRG - destinata a ricercatori esperti di nazionalità di uno Stato membro o partner operanti, al momento della application, in un paese terzo (devono rispettare le condizioni di mobilità.	31.000.000 EUR (con possibilità di oscillazione del +/- 10% del budget)	02/04/2008	<a href="#">BANDO</a> <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 26/2008</a>
206	RICERCA	IDEE 2009	ERC-2009-Support	Persone giuridiche di Stati membri o associati, Organizzazioni internazionali di Interesse Europeo (CERN, EMBL...), Joint Research Center della Commissione Europea ed attori di Stati terzi la cui presenza risulti essere indispensabile per la riuscita delle azioni	2.500.000 EUR	12/11/2008	<a href="#">BANDO</a> <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 22/2008</a>
207	RICERCA	IDEE 2009	ERC Starting Independent Research Grant	Almeno una persona giuridica di uno Stato membro o associato. Nei casi di compartecipazioni, i soggetti interessati non sono tenuti a dar vita a consorzi.	Il budget ammonta a 295.762.000 EUR dal 2009, circa il 39% sarà destinato ai progetti di questo Panel. Il 13% ai progetti interdisciplinari. Oscillazioni massime del 10% sono ammesse sul totale del progetto finanziato su presentazione di budget indicativi.	29/10/2008	<a href="#">BANDO</a> <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 22/2008</a>
208	RICERCA	IDEE 2009	ERC Starting Independent Research Grant	Almeno una persona giuridica di uno Stato membro o associato. Nei casi di compartecipazioni, i soggetti interessati non sono tenuti a dar vita a consorzi.	Il budget ammonta a 295.762.000 EUR dal 2009, circa il 34% sarà destinato ai progetti di questo Panel. Il 13% ai progetti interdisciplinari. Oscillazioni massime del 10% sono ammesse sul totale del progetto finanziato su presentazione di budget indicativi.	19/11/2008	<a href="#">BANDO</a> <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 22/2008</a>
256	RICERCA	7° PROGRAMMA QUADRO - PERSONE	Researcher's night 2009 - Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2009 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	Destinata ad ogni entità giuridica o partnership aventi sede legale in Stati membri o associati	3.000.000 EUR con oscillazioni non superiori a +/- 10% del budget indicato	14/01/2009	<a href="#">BANDO</a> <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 26/2008</a>
242	RICERCA	EUROPA PER I CITTADINI	SOSTEGNO STRUTTURALE AI CENTRI DI RICERCA E RIFLESSIONE SULLE POLITICHE EUROPEE E ALLE ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETA' CIVILE A LIVELLO EUROPEO	sono ammesse alla sovvenzione le organizzazioni che siano centri di ricerca e riflessione sulle politiche europee o organizzazioni di società civile a livello europeo, dovranno svolgere gran parte della propria attività in paesi ammissibili ed essere attivi nel campo della promozione della cittadinanza europea. Dovranno aver sede in uno dei Paesi membri o in Croazia.	Budget complessivo 600.000 per il 2009. Ogni candidatura non potrà ricevere oltre 60.000 EUR e comunque non una cifra superiore all'80% delle spese ammissibili della proposta	17/11/2008	<a href="#">BANDO</a> <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a>
107	RICERCA	SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI R&ST	Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	Il bando è aperto a persone giuridiche di Stati membri dell'UE e di Paesi terzi. Il Bando consente la partecipazione dei ricercatori, attraverso la mobilitazione a Progetti di ricerca di uno stato Membro. L'esecuzione del progetto deve cominciare al più tardi i 12 mesi dopo la conclusione del fellowship iniziale.	7.000.000 EURO	31/12/2008	<a href="#">BANDO</a> <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 03/2008</a>
209	RICERCA	IDEE 2009	ERC Starting Independent Research Grant	Almeno una persona giuridica di uno Stato membro o associato. Nei casi di compartecipazioni, i soggetti interessati non sono tenuti a dar vita a consorzi.	Il budget ammonta a 295.762.000 EUR dal 2009, circa il 14% sarà destinato ai progetti di questo Panel. Il 13% ai progetti interdisciplinari. Oscillazioni massime del 10% sono ammesse sul totale del progetto finanziato su presentazione di budget indicativi.	10/12/2008	<a href="#">BANDO</a> <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 22/2008</a>

Neurofarmacologia, immunologia neurale, sistemi di neuroscienze, disturbi neurologici, psichiatria; LS6 Immunità ed infezione; immunobiologia, eziologia da disordini immunologici, microbiologia, virologia, parassitologia globale e altre malattie infettive, dinamica di popolazione delle malattie infettive, medicina veterinaria; LS7 strumenti diagnostici, terapie e salute pubblica; eziologia, diagnosi e trattamento della malattia, sanità pubblica, epidemiologia, farmacologia, medicina clinica, medicina rigenerativa, etica medica; LS8 evoluzione, popolazione e biologia ambientale: evoluzione, ecologia, comportamento animale, popolazione biologica, biodiversità, biogeografia, biologia marina, ecotossicologia, biologia procariotica; LS9 applicazioni alle scienze della vita e della biotecnologia: agricole, animali, pesca, silvicolture e scienze alimentari; biotecnologie, biologia chimica, ingegneria genetica, biologia sintetica, scienze biologico-industriali; biotecnologia ambientale e bonifica.

219

SANITA'

SETTIMO  
PROGRAMMA QUADRO  
DI R&ST

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI LAVORO DEL VII° PROGRAMMA QUADRO CE DI AZIONI COMUNITARIE DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE - SANITA' - E BIOTECNOLOGIE, STRUMENTI E TECNOLOGIE MEDICHE GENERALI PER LA SALUTE UMANA (FP7-HEALTH-2009-TWO-STAGE/COOPERAZIONE)

Il bando è aperto a persone giuridiche di Stati membri dell'Ue e di Paesi terzi.  
Inoltre, a seconda della specifica tipologia di intervento previsto, è richiesta la partecipazione da 1 ad almeno 3 persone giuridiche appartenenti da 1 ad almeno 3 Stati differenti

115.000.000 EURO  
Il budget relativo alla presente call è indicativo e può subire variazioni, del 10% in eccesso o in difetto rispetto all'ammontare complessivo indicato

03/12/2008

[BANDO](#)

[INFO](#)

[Sezione Bandi n. 23/2008](#)

Il programma di ricerca sulla salute mira a migliorare la salute dei cittadini europei, così come ad aumentare e rafforzare la competitività e la capacità innovativa delle industrie e delle imprese europee che operano nel settore sanitario. Nell'ambito di questo programma saranno affrontate anche questioni sanitarie mondiali, quali epidemie emergenti. La collaborazione europea con paesi in via di sviluppo permetterà inoltre a questi ultimi di sviluppare capacità di ricerca.

Il vantaggio per il cittadino:

I cittadini beneficeranno della ricerca europea in materia sanitaria dato che si porrà l'accento su:

-la ricerca traslazionale (cioè il trasferimento di scoperte di base in applicazioni cliniche);

-lo sviluppo e la convalida di nuove terapie,

-metodi per la promozione sanitaria e la prevenzione, compresi la promozione di strumenti diagnostici e tecnologie mediche di invecchiamento sano;

-sistemi sanitari sostenibili ed efficienti.

La ricerca clinica si occuperà di una serie di malattie, quali il cancro, malattie cardiovascolari, infezioni, mentali e neurologiche, e in particolare quelle legate all'invecchiamento, quali quelle di Alzheimer e Parkinson. Attraverso i trial multicentrici internazionali a cui partecipa il numero crescente di pazienti, saranno sviluppati nuovi medicinali e cure in un arco di tempo più breve.

Il vantaggio per il ricercatore:

La ricerca sanitaria finanziata da fondi europei si concentrerà su:

- Biotecnologia, strumenti generici e tecnologie mediche per la salute umana

- Ricerca con metodi ad alta resa

- Individuazione, diagnosi e monitoraggio

- Previsione di adattabilità, sicurezza e efficacia terapeutica -

Approcci terapeutici innovativi e interventi -

Traslazione della ricerca per la salute umana

- Integrazione di dati e processi biologici

- Ricerca sul cervello e sulle malattie cerebrali, sullo sviluppo umano e sull'invecchiamento

- Ricerca traslazionale in materia di malattie infettive (HIV/AIDS, malaria, tubercolosi, sindrome respiratoria acuta grave (SARS), influenza aviaria)

- Ricerca traslazionale in materia di malattie gravi: cancro, malattie cardiovascolari, diabete/obesità, malattie rare, altre malattie croniche comprese affezioni reumatiche, artrite e malattie muscoloscheletriche

- Ottimizzazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini europei

- Traduzione dei risultati clinici in pratica clinica

- Qualità, efficienza e solidarietà dei sistemi sanitari compresi i sistemi sanitari in transizione e le strategie di assistenza agli anziani

- Promozione della prevenzione di malattie e miglioramento dell'uso dei farmaci

- Uso opportuno di nuove terapie e tecnologie sanitarie

Il vantaggio per l'industria e le PMI:

-Le PMI con capacità di ricerca sono i principali motori economici di cure sanitarie, di biotecnologia e di tecnologie mediche.

AREA DI INTERESSE:

1. BIOTECNOLOGIA, STRUMENTI GENERICI E TECNOLOGIE MEDICHE PER LA SALUTE UMANA

1.1. RICERCA CON METODI AD ALTA RESA 2. TRASLAZIONE DELLA RICERCA PER LA SALUTE UMANA

ARGOMENTI SPECIFICI:

-HEALTH-2009-1.1-1: Strumenti computazionali per l'annotazione del genoma e l'integrazione di dati genotipo/fenotipo

-HEALTH-2009-1.1-2: Strumenti e tecnologie ad alta resa per analizzare campioni in biobanche umane di larga scala -

HEALTH-2009-1.1-3: Strumenti, tecnologie e risorse per la caratterizzazione delle funzioni delle proteine

2.1. RACCOLTA DI DATI SU LARGA SCALA

ARGOMENTI SPECIFICI:

-HEALTH-2009-2.1.1-1: Analisi funzionale su larga scala relativa all'individuazione dei prodotti dei geni umani

-HEALTH-2009-2.1.1-2: Analisi funzionale su larga scala relativa alla determinazione delle determinanti molecolari del cancro

-HEALTH-2009-2.1.1-3: Caratterizzazione della variabilità genetica in Europa

2.1. PROCESSI BIOLOGICI

ARGOMENTI SPECIFICI:

HEALTH-2009-2.1.2-1: Processi biologici caratteristici dei disturbi alla salute

SCHEMA DI FINANZIAMENTO: Progetti collaborativi (Progetti integrati di larga scala)

Il programma di ricerca sulla salute mira a migliorare la salute dei cittadini europei, così come ad aumentare e rafforzare la competitività e la capacità innovativa delle industrie e delle imprese europee che operano nel settore sanitario. Nell'ambito di questo programma saranno affrontate anche questioni sanitarie mondiali, quali epidemie emergenti. La collaborazione europea con paesi in via di sviluppo permetterà inoltre a questi ultimi di sviluppare capacità di ricerca.

Il vantaggio per il cittadino:

I cittadini beneficeranno della ricerca europea in materia sanitaria dato che si porrà l'accento su:

-la ricerca traslazionale (cioè il trasferimento di scoperte di base in applicazioni cliniche);

-lo sviluppo e la convalida di nuove terapie;

-metodi per la promozione sanitaria e la prevenzione compresi la promozione di strumenti diagnostici e tecnologie mediche di invecchiamento sano;

-sistemi sanitari sostenibili ed efficienti.

La ricerca clinica si occuperà di una serie di malattie, quali il cancro, malattie cardiovascolari, infettive, mentali e neurologiche, e in particolare quelle legate all'invecchiamento, quali quelli di Alzheimer e Parkinson. Attraverso i trial multicentrici internazionali a cui partecipa il numero crescente di pazienti, saranno sviluppati nuovi medicinali e cure in un arco di tempo più breve.

Il vantaggio per il ricercatore:

La ricerca sanitaria finanziata da fondi europei si concentrerà su:

- Biotecnologia, strumenti generici e tecnologie mediche per la salute umana

- Ricerca con metodi ad alta resa

- Individuazione, diagnosi e monitoraggio

- Previsione di adattabilità, sicurezza e efficacia terapeutica -

Approcci terapeutici e interventi innovativi

-Traslazione della ricerca per la salute umana

- Integrazione di dati e processi biologici

- Ricerca sul cervello e sulle malattie cerebrali, sullo sviluppo umano e sull'invecchiamento

- Ricerca traslazionale in materia di malattie infettive (HIV/AIDS, malaria, tubercolosi, sindrome respiratoria acuta grave (SARS), influenza aviaria)

- Ricerca traslazionale in materia di malattie gravi: cancro, malattie cardiovascolari, diabete/obesità, malattie rare, altre malattie croniche comprese affezioni reumatiche, artrite e malattie muscoloscheletriche

- Ottimizzazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini europei

- Traduzione dei risultati clinici in pratica clinica

- Qualità, efficienza e solidarietà dei sistemi sanitari compresi i sistemi sanitari in transizione e le strategie di assistenza agli anziani

- Promozione della prevenzione di malattie e miglioramento dell'uso dei farmaci

- Uso opportuno di nuove terapie e tecnologie sanitarie

Il vantaggio per l'industria e le PMI:

-Le PMI con capacità di ricerca sono i principali motori economici di cure sanitarie, di biotecnologia e di tecnologie mediche.

AREA DI INTERESSE:

1. BIOTECNOLOGIA, STRUMENTI GENERICI E TECNOLOGIE MEDICHE PER LA SALUTE UMANA

1.1. RICERCA CON METODI AD ALTA RESA 2. TRASLAZIONE DELLA RICERCA PER LA SALUTE UMANA

ARGOMENTI SPECIFICI:

-HEALTH-2009-1.1-1: Strumenti computazionali per l'annotazione del genoma e l'integrazione di dati genotipo/fenotipo

-HEALTH-2009-1.1-2: Strumenti e tecnologie ad alta resa per analizzare campioni in biobanche umane di larga scala

HEALTH-2009-1.1-3: Strumenti, tecnologie e risorse per la caratterizzazione delle funzioni delle proteine

2.1. RACCOLTA DI DATI SU LARGA SCALA

ARGOMENTI SPECIFICI:

-HEALTH-2009-2.1.1-1: Analisi funzionale su larga scala relativa all'individuazione dei prodotti dei geni umani

-HEALTH-2009-2.1.1-2: Analisi funzionale su larga scala relativa alla determinazione delle determinanti molecolari del cancro

-HEALTH-2009-2.1.1-3: Caratterizzazione della variabilità genetica in Europa

2.1. PROCESSI BIOLOGICI

ARGOMENTI SPECIFICI:

HEALTH-2009-2.1.2-1: Processi biologici caratteristici dei disturbi alla salute

SCHEMA DI FINANZIAMENTO: Progetti collaborativi (Progetti integrati di larga scala)

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI LAVORO DEL VII° PROGRAMMA QUADRO CE DI AZIONI COMUNITARIE DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE - SANITA' - BIOTECNOLOGIE, STRUMENTI E TECNOLOGIE MEDICHE GENERALI PER LA SALUTE UMANA (FP7-HEALTH-2009-SINGLE-STAGE/COOPERAZIONE)

Il programma di ricerca sulla salute mira a migliorare la salute dei cittadini europei, così come ad aumentare e rafforzare la competitività e la capacità innovativa delle industrie e delle imprese europee che operano nel settore sanitario. Nell'ambito di questo programma saranno affrontate anche questioni sanitarie mondiali, quali epidemie emergenti. La collaborazione europea con paesi in via di sviluppo permetterà inoltre a questi ultimi di sviluppare capacità di ricerca.

Il vantaggio per il cittadino:

Il bando è aperto a persone giuridiche di Stati membri dell'UE e di Paesi terzi. Per i progetti collaborativi è richiesta la partecipazione di almeno 3 persone giuridiche appartenenti, rispettivamente, ad almeno 2 Stati differenti

115.000.000 EURO  
Il budget relativo alla presente call è indicativo e può subire variazioni, del 10% in eccesso o in difetto rispetto all'ammontare complessivo indicato

22/04/2008

[BANDO](#)[INFO](#)[Sezione Bandi n. 23/2008](#)

Il bando è aperto a persone giuridiche di Stati membri dell'UE e di Paesi terzi. Per i progetti collaborativi è richiesta la partecipazione di almeno 3 persone giuridiche appartenenti, rispettivamente, ad almeno 2 Stati differenti

476.000.000 EURO  
Il budget relativo alla presente call è indicativo e può subire variazioni, del 10% in eccesso o in difetto rispetto all'ammontare complessivo indicato

03/12/2008

[BANDO](#)[INFO](#)[Sezione Bandi n. 23/2008](#)

I cittadini beneficeranno della ricerca europea in materia sanitaria dato che si porrà l'accento su:

-la ricerca traslazionale (cioè il trasferimento di scoperte di base in applicazioni cliniche):

-lo sviluppo e la convalida di nuove terapie,  
-metodi per la promozione sanitaria e la prevenzione, compresi la promozione di strumenti diagnostici e tecnologie mediche di invecchiamento sano:

-sistemi sanitari sostenibili ed efficienti.

La ricerca clinica si occuperà di una serie di malattie, quali il cancro, malattie cardiovascolari, infettive, mentali e neurologiche, e in particolare quelle legate all'invecchiamento, quali quelle di Alzheimer e Parkinson. Attraverso i trial multicentrici internazionali a cui partecipa il numero richiesto di pazienti, saranno sviluppati nuovi medicinali e cure in un arco di tempo più breve.

Il vantaggio per il ricercatore:

La ricerca sanitaria finanziata da fondi europei si concentrerà su:

- Biotecnologia, strumenti generici e tecnologie mediche per la salute umana
- Ricerca con metodi ad alta resa
- Individuazione, diagnosi e monitoraggio
- Previsione di adattabilità, sicurezza e efficacia terapeutica - Approcci terapeutici innovativi e interventi - Traslazione della ricerca per la salute umana
- Integrazione di dati e processi biologici
- Ricerca sul cervello e sulle malattie cerebrali, sullo sviluppo umano e sull'invecchiamento
- Ricerca traslazionale in materia di malattie infettive (HIV/AIDS, malaria, tubercolosi, sindrome respiratoria acuta grave (SARS), influenza aviaria)
- Ricerca traslazionale in materia di malattie gravi: cancro, malattie cardiovascolari, diabete/obesità, malattie rare, altre malattie croniche comprese affezioni reumatiche, artrite e malattie muscoloscheletriche
- Ottimizzazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini europei
- Traduzione dei risultati clinici in pratica clinica
- Qualità, efficienza e solidarietà dei sistemi sanitari compresi i sistemi sanitari in transizione e le strategie di assistenza agli anziani
- Promozione della prevenzione di malattie e miglioramento dell'uso dei farmaci

- Uso opportuno di nuove terapie e tecnologie sanitarie

Il vantaggio per l'industria e le PMI:

-Le PMI con capacità di ricerca sono i principali motori economici di cure sanitarie, di biotecnologia e di tecnologie mediche.

AREA DI INTERESSE:

1. BIOTECNOLOGIA, STRUMENTI GENERICI E TECNOLOGIE MEDICHE PER LA SALUTE UMANA

1.2 INDIVIDUAZIONE, DIAGNOSI E MONITORAGGIO

ARGOMENTI SPECIFICI:

-HEALTH-2009-1.2-1: Sviluppo di strumenti per l'individuazione specifica ed in vitro delle proteine e delle loro interazioni e finalità di monitoraggio

-HEALTH-2009-1.2-2: Modellistica di metodi idonei a identificare i fattori epigenetici ed il loro utilizzo nella diagnosi delle malattie gravi

-HEALTH-2009-1.2-3: Nuovi rilevatori di immagine PET MR-compatibili per simultanea PET/MRI

-HEALTH-2009-1.2-4: Nuovi sistemi immaginografici per il monitoraggio ed il controllo in vivo durante la terapia a base di ioni

-HEALTH-2009-1.2-5: Sviluppo di agenti di imaging diagnostica finalizzati ad un reporting efficace dei cambiamenti a livello chimico-fisico o molecolare rilevanti per la diagnosi ed il monitoraggio delle malattie

-HEALTH-2009-1.2-6: Valutazione degli impatti potenziali sulla salute dell'esposizione agli agenti di imaging diagnostica

1.3 PREVISIONE DI ADATTABILITÀ, SICUREZZA ED EFFICACIA TERAPEUTICA

ARGOMENTI SPECIFICI:

-HEALTH-2009-1.3-1: Nuove iniziative verso la implementazione della strategia RRR (Replace, Reduce and Refine)

1.4 APPROCCI TERAPEUTICI ED INTERVENTI INNOVATIVI ARGOMENTI SPECIFICI:

-HEALTH-2009-1.4-1: Terapia cellulare per tessuti ed organi

-HEALTH-2009-1.4-2: Rigenerazione dei tessuti utilizzando cellule e materiale biocompatibile

-HEALTH-2009-1.4-3: Attivazione di cellule endogene come approccio alla medicina rigenerativa

2. TRASLAZIONE DELLA RICERCA PER LA SALUTE UMANA

2.2. RICERCA SUL CERVELLO E SULLE MALATTIE CEBRALI, SULLO SVILUPPO UMANO E SULL'INVECCHIAMENTO

2.2.1. MALATTIE RELATIVE AL CERVELLO

ARGOMENTI SPECIFICI:

-HEALTH-2009-2.2.1-1: Sinaptopatie: genesi, meccanismi e terapia

-HEALTH-2009-2.2.1-2: Identificazione genetica ed interazioni ambientali nello schizofrenia

HEALTH-2009-2.2.1-3: Attuali approcci di ottimizzazione terapeutica della schizofrenia

-HEALTH-2009-2.2.1-4: Comprensione del meccanismo BBB (Blood Brain Barrier) (BBB) per migliorare il rilascio controllato dei farmaci verso il cervello -HEALTH-2009-2.2.1-5: Fattori psico-sociali dei disturbi mentali

2.3. RICERCA TRASLAZIONALE RELATIVA ALLA PRINCIPALI MALATTIE INFETTIVE: LE MAGGIORI MINACCIE ALLA SALUTE

2.3.1. Resistenza ai farmaci antimicrobici, inclusa la patogenesi fungina

ARGOMENTI SPECIFICI:

-HEALTH-2009-2.3.1-1: Ricerca collaborativa globale sulla prevenzione della resistenza antibiotica

-HEALTH-2009-2.3.1-2: Impatto di specifiche terapie antibiotiche sulla prevalenza di batteri resistenti nell'organismo ospite

-HEALTH-2009-2.3.1-3: Valutazione clinica dei test di diagnostica relativi alla identificazione microbica della suscettibilità al dosaggio antibiotico

2.3.2. HIV/AIDS, malaria e tubercolosi

ARGOMENTI SPECIFICI:

-HEALTH-2009-2.3.2-1: Integrazione degli sforzi della ricerca europea in materia di malaria

-HEALTH-2009-2.3.2-2: Identificazione e trattamento pre-clinico nei nuovi candidati-vaccini pre la tubercolosi

-HEALTH-2009-2.3.2-3: Scoperta e sviluppo dei microbicidi anti-HIV

-HEALTH-2009-2.3.2-4: Vaccinazione per via mucosa e locale per HIV/AIDS, malaria e tubercolosi

-HEALTH-2009-2.3.2-5: Ricerca traslazionale sui vaccini per HIV/AIDS, malaria e tubercolosi

2.3.3. Epidemie potenzialmente nuove e ri-emergenti

ARGOMENTI SPECIFICI:

-HEALTH-2009-2.3.3-1: Effettività ed efficacia di strumenti e misure contro la trasmissione dell'influenza

2.4. RICERCA TRASLAZIONALE RELATIVA AD ALTRE

IMPORTANTI MALATTIE

2.4.2. Malattie cardiovascolari

ARGOMENTI SPECIFICI:

-HEALTH-2009-2.4.2-1: Approcci terapeutici nuovi o perfezionati per il trattamento dell'insufficienza cardiaca

-HEALTH-2009-2.4.2-2: Aritmia cardiaca: dai geni alla gestione migliorata dei pazienti

-HEALTH-2009-2.4.2-3: Traslazione delle conoscenze di base inerenti alla cardiomiopatia nella pratica clinica

2.4.3. Diabete e obesità

ARGOMENTI SPECIFICI:

-HEALTH-2009-2.4.3-1: Nuovi approcci terapeutici ai diabete indotti dalla gravidanza

-HEALTH-2009-2.4.3-2: Nuove immunoterapie Novel per i diabete di tipo 1

-HEALTH-2009-2.4.3-3: Percorsi molecolari Molecular nell'assorbimento di cibo al livello "CNS-liver-gut"

2.4.4. Malattie rare

ARGOMENTI SPECIFICI:

-HEALTH-2009-2.4.4-1: Disturbi neurologici rari

-HEALTH-2009-2.4.4-2: Sviluppo preclinico con un potenziale determinato come medicinali orfani

2.4.5. Altre malattie croniche

ARGOMENTI SPECIFICI:

-HEALTH-2009-2.4.5-1: Prevenzione e trattamento della steatosi epatica non-alcolica(NAFLD)

-HEALTH-2009-2.4.5-2: Meccanismi cellulari e molecolari di sviluppo della nefrite cronica(KKD)

3. OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI OFFERTI AI

CITTADINI EUROPEI

3.1. TRADUZIONE DEI RISULTATI CLINICI IN PRATICA

CLINICA, INCLUSO IL MIGLIOR USO DEI FARMACI ED UN USO

APPROPRIATO DI NUOVE TERAPIE, TECNOLOGIE, ED

INTERVENTI ORGANIZZATIVI E COMPORTAMENTALI

APPLICATI ALLA SALUTE

-HEALTH-2009-3.1-1: Sicurezza dei pazienti: Implementazione effettiva di strategie di prevenzione relative alle infezioni associate all'assistenza sanitaria

ARGOMENTI SPECIFICI:

-HEALTH-2009-3.1-2: Miglioramento della sicurezza e qualità edell'assistenza ospedaliera

-HEALTH-2009-3.1-3: Medicina alternativa e complementare

-HEALTH-2009-3.1-4: Miglioramento del trattamento delle malattie croniche nei paesi in via di sviluppo

3.2. QUALITÀ, EFFICIENZA E SOLIDARIETÀ DEI SISTEMI

SANITARI COMPRESI I SISTEMI SANITARI IN TRANSIZIONE E

LE STRATEGIE DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI

ARGOMENTI SPECIFICI:

-HEALTH-2009-3.2-1: Organizzazione dell'assistenza sanitaria alla demenza

-HEALTH-2009-3.2-2: Analisi costi-benefici e risultati dell'assistenza sanitaria

-HEALTH-2009-3.2-3: Qualità dell'assistenza sanitaria primaria in relazione ai costi sostenuti

-HEALTH-2009-3.2-4: Impatto della collaborazione

trasfrontaliera sui servizi alla salute

-HEALTH-2009-3.2-5: Accesso della ricerca a dati comparati sull'assistenza sanitaria

-HEALTH-2009-3.2-6: Studio preliminare indirizzato alle sfide metodologiche connesse alla quantificazione degli oneri socio-economici connesse alle malattie mentali nell'Europa allargata

in correlazione alle altre malattie più importanti

3.3. PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA PREVENZIONE

DELLE MALATTIE

ARGOMENTI SPECIFICI:

-HEALTH-2009-3.3-1: Salute mentale dei bambini e degli adolescenti

-HEALTH-2009-3.3-2: Prevenzione ambientale dell'abuso di sostanze da parte degli adolescenti

-HEALTH-2009-3.3-3: IClassi di età ed invecchiamento

-HEALTH-2009-3.3-4: Nascita/Madre - Coordinamento tra classi di età infantile

-HEALTH-2009-3.3-5: Piattaforma di ricerca sulla salute di bambino

4. ALTE AZIONI RELATIVE AL TEMA DELLA SALUTE

4.1. AZIONI DI COORDINAMENTO E DI SUPPORTO RELATIVE

AL TEMA DELLA SALUTE

ARGOMENTI SPECIFICI:

-HEALTH-2009-4.1-1: Strumenti di monitoraggio e tecnologie di trasferimento delle analisi delle sovvenzioni erogate nell'ambito del Sottimo Programma Quadro di R&S

-HEALTH-2009-4.1-2: Disseminazione dei risultati della ricerca nel campo delle scienze biologiche e della biotecnologia applicate alla salute nei confronti del pubblico

-HEALTH-2009-4.1-3: Pubblicazioni mirate

4.2. RISPONDERE AI BISOGNI DELLE POLITICHE EUROPEE

ARGOMENTI SPECIFICI:

-HEALTH-2009-4.2-1: Adattamento dei farmaci non registrati ai bisogni specifici della popolazione in età pediatrica

-HEALTH-2009-4.2-2: Studio del potenziale aritmogenicoso differenti classi di farmaci

-HEALTH-2009-4.2-3: Vaccinazione del papillomavirus umano (HPV) e programmi di screening del carcinoma del collo uterino

-HEALTH-2009-4.2-4: Azioni di coordinamento sulla donazione

argomenti con riferimenti specifici ai nuovi Stati membri  
 4.3. AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SPECIFICHE (SICA)  
 4.3.1. Malattie infettive trascurate  
 ARGOMENTI SPECIFICI:  
 -HEALTH-2009-4.3.1-1: Scoperta e sviluppo di nuovi vaccini e farmaci per combattere le infezioni elmintiche (SICA)  
 -HEALTH-2009-4.3.1-2: Identificazione e sviluppo di vaccini idonei a combattere le infezioni batteriche trascurate (SICA)  
 -HEALTH-2009-4.3.1-3: Risposte umano-immuni alle coinfezioni tra HIV, malaria, TB e malattie infettive trascurate (SICA)  
 4.3.2. Sistema Internazionale di sanità pubblica e sistemi di tutela della salute  
 ARGOMENTI SPECIFICI:  
 -HEALTH-2009-4.3.2-1: Strategie ed interventi per migliorare la salute riproduttiva (SICA)  
 -HEALTH-2009-4.3.2-2: Accesso ai farmaci(SICA)  
 -HEALTH-2009-4.3.2-3: Integrazione tra sorveglianza e risposta del sistema di assistenza sanitaria(SICA)  
 4.3.3. Argomenti coordinati con la Russia  
 ARGOMENTI SPECIFICI:  
 -HEALTH-2009-4.3.3-1 (SICA): Studi comparati sulle malattie multifattoriali multifactorial diseases  
 -HEALTH-2009-4.3.3-2: Diabete ed insufficienza cardiaca (SICA)  
 SCHEMA DI FINANZIAMENTO: A seconda della tipologia degli interventi richiesti, si possono avere:  
 1)Progetti collaborativi(Progetti integrati di ampia scala);  
 2)Progetti collaborativi(Progetti specifici di media o piccola scala);  
 3)Azioni di coordinamento e di supporto (coordinamento);  
 4)Azioni di coordinamento e di supporto(supporto);  
 5)Network di eccellenza;

239	SCIENZA	7 PQ RICERCA E SVILUPPO	FP7-SSH-2009-B	le normali caratteristiche di eleggibilità sono contenute nell'allegato 2 del Work Programme, comunque per tutti le tipologie di finanziamento è richiesto un numero minimo di persone giuridiche partecipanti di 4 entità: 2 provenienti dai Stati membri o partners e 2 stabilite in paesi partner oggetto di specifici programmi di cooperazione internazionale.	indicativo di 6.000.000 EUR con possibilità di variazione massima del +/- 20%	13/01/2009	<a href="#">BANDO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a>	
				ATTIVITA' 8.2 La combinazione economica, sociale e GLI obiettivi ambientali in prospettiva europea: percorsi verso lo sviluppo sostenibile AREA 8.2.1 traiettorie di sviluppo socio-economico SSH-2009-2.1.2 città e sviluppo sostenibile					
				ATTIVITA' 8.4 L'Europa ed il mondo AREA 8.4.2 Conflitti pace e diritti umani SSH-2009-4.2.1 cambiamenti climatici indotti sulle risorse idriche dei paesi dell'Europa meridionale e nei paesi limitrofi come minaccia alla sicurezza (argomento trattato di concerto con il Work programme Ambientale ENV.2009.1.1.5.2)					
240	SCIENZA	7 PQ RICERCA E SVILUPPO	FP7-SSH-2009-C	almeno 3 entità legali indipendenti stabilite in 3 diversi Stati membri o partners, per le azioni di supporto e coordinamento (azioni di sostegno) almeno un'entità legale.	indicativo di 6.220.000 EUR variabile al massimo del +/- 20% di cui 1.500.000 EUR ATTIVITA' 8.3 3.000.000 EUR ATTIVITA' 8.4 720.000 EUR ATTIVITA' 8.7 1.000.000 EUR ATTIVITA' 8.8	13/01/2009	<a href="#">BANDO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a>	
				ATTIVITA' 8.3 MAGGIORI TENDENZE NELLA SOCIETA' E LORO IMPLICAZIONI Area 8.3.2 tendenze della società e stili di vita SSH-2009-3.2.2 piattaforma sociale sulla ricerca per le famiglie e le politiche familiari ATTIVITA' 8.4 L'EUROPA NEL MONDO Area 8.4.1 interazioni ed interdipendenza tra le regioni del mondo e loro implicazioni SSH-2009-4.1.2 geopolitiche e il ruolo dell'Europa nel cambiamento del mondo ATTIVITA' 8.7 ATTIVITA' DI PREVISIONE Area 8.7.5 apprendimento reciproco e cooperazione SSH-2009-7.5.1 consolidare il sistema di informazione per le previsioni ATTIVITA' 8.8 AZIONI ORIZZONTALI SSH-2009.8.1 misure in supporto della disseminazione delle informazioni e dei risultati della ricerca					
238	SCIENZA	7 PQ RICERCA E SVILUPPO	FP7-SSH-2009-A	per i progetti di collaborazione almeno 3 entità legali stabilite in 3 diversi Stati membri o partners Per la ricerca di benefici di specifici gruppi (BSG-CSO) almeno 3 entità legali stabilite in 3 diversi Stati membri o partners; almeno una entità legale dovrà essere un ente di società civile organizzata (CSO)	55.000.000 EUR di cui 8.250.000 EUR ATTIVITA' 8.1 8.250.000 EUR ATTIVITA' 8.2 11.000.000 EUR ATTIVITA' 8.3 5.500.000 EUR ATTIVITA' 8.4 11.000.000 EUR ATTIVITA' 8.5 5.500.000 EUR ATTIVITA' 8.6 5.500.000 EUR ATTIVITA' 8.7	13/01/2009	<a href="#">BANDO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a>	
				Progetti di ricerca collaborativa e Ricerca a favore di gruppi specifici - le organizzazioni della società civile ATTIVITA' 8.1: Crescita, occupazione e competitività in una società della conoscenza - Caso europeo AREA 8.1.1 l'evoluzione del ruolo della conoscenza nell'economia SSH-2009-1.1.1 educazione nella società' europea della conoscenza AREA 8.1.2 cambiamenti strutturali della conoscenza europea in economia e nella società' SSH-2009-1.2.1 crescita e servizi industriali AREA 8.1.3 rafforzamento delle policy coerenti e di coordinamento in Europa SSH-2009-1.3.1 politiche pubbliche economiche per la crescita ATTIVITA' 8.2 combinazione economica, sociale e obiettivi ambientali in una prospettiva di contesto europeo - percorsi verso lo sviluppo sostenibile AREA 8.3.2 sviluppo delle traiettorie socio-economiche SSH-2009-2.1.1 nuovi concetti socio-economici, cambiamento del paradigma e delle dinamiche territoriali in una prospettiva di lungo termine SSH-2009-2.1.3 l'impatto della responsabilità sociale delle imprese AREA 8.2.2 coesione territoriale e sociale regionale SSH-2009-2.2.1 disuguaglianze sociali, le implicazioni e le possibilità politiche ATTIVITA' 8.3 maggiori andamenti sociali e loro implicazioni Area 8.3.2 andamenti della società e stili di vita SSH-2009-3.2.1 cambiamenti nel consumo e nei mercati dei consumatori SSH-2009-3.2.2 qualità del lavoro e impatto sulla qualità della vita ed in economia Area 8.3.3 interazioni culturali e prospettive internazionali SSH-2009-3.3.1 tolleranza e cultura delle diversità SSH-2009-3.3.2 religione e secolarismo in Europa ATTIVITA' 8.4 L'EUROPA ED IL MONDO Area 8.4.1 interazione ed interdipendenza tra religioni del mondo e loro implicazioni SSH-2009-4.1.1 competizione e collaborazione nell'accesso ai petroli, al gas naturale ed alle risorse minerarie Area 8.4.2 conflitti, pace e diritti umani SSH-2009-4.2.2 Prospettive extra UE su diritti umani, democrazia e pace ATTIVITA' 8.5 I CITTADINI NELL'UNIONE EUROPEA Area 8.5.1 partecipazione e cittadinanza in Europa SSH-2009-5.1.1 media indipendenti e democrazia in Europa Area 8.5.2 diversità e comunanze in Europa SSH-2009-5.2.1 lingue veicolari in Europa nell'era della globalizzazione: storia, politiche e pratiche SSH-2009-5.2.2 interrelazione tra rappresentanze collettive e l'uso della storia e dell'evoluzione culturale in un allargamento dell'Unione Europea ATTIVITA' 8.6 INDICATORI SCIENTIFICI E SOCIO-ECONOMICI Area 8.6.2 sviluppare meglio gli indicatori per le policy SSH-2009-6.2.1 indicatori per i servizi di settore europeo Area 8.6.3 fornitura di statistiche ufficiali di base SSH-2009-6.3.1 Gestione dati per le statistiche ATTIVITA' 8.7 ATTIVITA' DI PREVISIONE Area 8.7.1 previsioni socio-economiche sui cambiamenti chiave SSH-2009-7.1.1 il mondo e l'Europa nel 2025 SSH-2009-7.1.2 previsioni a lungo termine sui cambiamenti nell'area mediterranea					

232	SCIENZA E SOCIETA'	7PQ RICERCA E SVILUPPO	FP7-SCIENCE-IN-SOCIETY-2009-1	LINEA D'AZIONE 1 UNA GOVERNANCE PIU' DINAMICA DEL RAPPORTO TRA SCIENZA E SOCIETA' Area 5.1.1.2 Ricerca sulla scienza etica e sulle tecnologie Argomento SIS-2009-1.1.2.1 Privacy e campi emergenti della scienza e tecnologia: etica sociale ed aspetti legali progetti di collaborazione (su progetti di piccola o media scale concentrati su progetti di ricerca) Argometno Sis-2009.1.1.2.2 Networking e attivita' di costruzione delle capacita' in supporto dei comitati etici CSA (Coordinazione) CSA (Sostegno) ATTIVITA' 5.1.2 Un impegno più ampio in modo da anticipare e chiarire gli aspetti politici, sociali e le questioni etiche Area 5.1.2.1 ampio impegno sulle questioni scientifiche Argomento Sis-2009-1.2.1.1 struttura pubblica dell'impegno nella ricerca CSA (Coordinamento) ATTIVITA'5.1.3 rafforzamento e miglioramento del sistema scientifico europeo Area 5.1.3.2 Promuovere la fiducia e l'autoregolamentazione nella comunità scientifica Argomento SIS-2009-1.3.2.1 Governance ed etica dello sviluppo responsabile delle nanoscienze e nanotecnologie CSA (Coordinamento) CSA (Sostegno) LINEA D'AZIONE 2 RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE ED ALLARGAMENTO DEGLI ORIZZONTI Area 5.2.1.1. Rafforzare il ruolo delle donne nella ricerca scientifica e scientifica nel processo decisionale Argomento SIS-2009-2.1.1.1 coinvolgere i corpi di ricerca nel dibattito su genere e ricerca CSA (Sostegno) Area 5.2.1.2 dimensione della ricerca Argomento SIS-200-2.1.1.2.1 mobilitare i centri scientifici ed i musei su genere e scienza CSA (Sostegno) ATTIVITA' 5.2.2 Giovani e scienza Area 5.2.2.3 ricerca e azioni di coordinazione sui nuovi metodi delle scienze dell'educazione Argomento SIS-2009-2.2.3.1 Sostegno e azioni di coordinamento in materia di innovazione nelle classi: la diffusione e l'uso di ricerca di base sui metodi di insegnamento su larga scala in Europa CSA (Sostegno) Argomento SIS-2009-2.2.3.2 dimensione internazionale della ricerca sulla scienza dell'educazione SICA progetti di collaborazione (di piccola o media scala concentrati sui singoli progetti) CP-FP-SICA LINEA D'AZIONE 3 SCIENZA E SOCIETA' DELLA COMUNICAZIONE Area 5.3.0.3 Incoraggiare la dimensione europea agli eventi scientifici puntando sul pubblico Argomento SIS-2009-3.0.3.1 Piattaforma di network o gruppi di scienza musei, organizzatori di eventi e città' CSA (Sostegno) N.B. SOLO UNPROGETTO VERRA' SOSTENUTO	PROGETTI DI COLLABORAZIONE (su piccola o media scala concentrati sui progetti di ricerca): almeno 3 entità legali di 3 diversi Stati membri o partners; COORDINAZIONE ED AZIONI DI SUPPORTO (coordinazione): almeno 3 entità legali di 3 diversi Stati membri o partners; COORDINAZIONE ED AZIONI DI SUPPORTO (Sostegno): almeno un'entità giuridica; SICA (Azione di cooperazione internazionale specifica): almeno 4 entità giuridiche di almeno 2 Stati membri o partner ed almeno 2 entità provenienti da paesi SICA.	31.792.000 EUR	13/01/2009	<a href="#">BANDO</a> <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a>
226	SICUREZZA	7 PQ	FP7-SEC-2009-1	10.1 SICUREZZA DEL CITTADINO - 1.1 PROGETTI DIMOSTRATIVI (azioni di coordinamento e supporto) - 1.2 PROGETTI DI INTEGRAZIONE (progetti di collaborazione) - 1.3 PROGETTI DI CAPACITA' (progetti di collaborazione) 10.2 SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' 2.2 PROGETTI DI INTEGRAZIONE (progetti di collaborazione) 2.3 PROGETTI DI CAPACITA' (progetti di collaborazione) 10.3 SORVEGLIANZA INTELLIGENTE E SICUREZZA DI CONFINE 3.2 PROGETTI DI INTEGRAZIONE (progetti di collaborazione) 3.4 COORDINAMENTO ED AZIONI DI SUPPORTO (azioni) 10.4 RIPRISTINO DELLA SICUREZZA NELLE SITUAZIONI DI RISCHIO 4.1 PROGETTI DIMOSTRATIVI (coordinamento ed azioni di supporto) 4.2 PROGETTI INTEGRATIVI (progetti di collaborazione) 4.3 PROGETTI DI CAPACITA' (progetti di collaborazione) 10.6 SICUREZZA E SOCIETA' 6.1 CITTADINI E SICUREZZA (progetti di collaborazione: network di eccellenza: coordinamento ed azioni di supporto) 6.2 CAPIRE LE STRUTTURE ORGANIZZAZIONALI E EL CULTURE DEGLI UTILIZZATORI PUBBLICI (progetti di collaborazione: network di eccellenza: coordinamento ed azioni di supporto) 6.3 PROSPETTIVE SCENARI E SICUREZZA COME CONCETTI IN EVOLUZIONE (progetti di collaborazione: network di eccellenza: coordinamento ed azioni di supporto) 6.4 SICUREZZA ECONOMICA (progetti di collaborazione: network di eccellenza: coordinamento ed azioni di supporto) 10.7 RICERCA SULLA SICUREZZA COORDINAZIONE E STRUTTURE (network di eccellenza: coordinamento ed azioni di supporto)	NETWORK DI ECCELLENZA E PROGETTI DI COLLABORAZIONE: almeno tre persone giuridiche ognuna in tre diversi Stati membri o partner COORDINAZIONE ED AZIONI DI SUPPORTO (di coordinazione): almeno tre persone giuridiche ognuna in tre diversi Stati membri o partner COORDINAZIONE ED AZIONI DI SUPPORTO (di supporto): almeno tre persone giuridiche ognuna in tre diversi Stati membri o partner	117.900.000 EUR	04/12/2008	<a href="#">BANDO</a> <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a>
47	SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI R&ST	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (ICT) - FP7-ICT-2007-C - FET OPEN - TECNOLOGIE EMERGENTI E FUTURE	Il bando è aperto a persone giuridiche di Stati membri dell'Ue e di Paesi terzi.	65.000.000 Euro	31/12/2008	<a href="#">BANDO</a> <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 28/2007</a>	
227	SPAZIO	7 PQ RICERCA E SVILUPPO	FP7-SPACE-2009-1	9.1.1 Applicazioni basate sulla tecnologia spaziale al servizio della società europea: integrazione, armonizzazione, uso e la consegna di GMES dati SPA.2009.1.1.01 stimolare lo sviluppo dei servizi GMES di base(PROGETTI DI COLLABORAZIONE, COORDINAZIONE ED AZIONI DI SUPPORTO); SPA.2009.1.1.02 monitorare le problematiche in materia di cambiamento climatico(PROGETTI DI COLLABORAZIONE, COORDINAZIONE ED AZIONI DI SUPPORTO); SPA.2009.1.1.03 integrazione di SatCom/SatNav con GMES pre la prevenzione e la gestione delle emergenze(PROGETTI DI COLLABORAZIONE, COORDINAZIONE ED AZIONI DI SUPPORTO); 9.2.1 Rafforzamento delle basi della tecnologia spaziale / Ricerca a sostegno della scienza spaziale e dell'esplorazione SPA.2009.2.1.01 esplorazione spaziale(PROGETTI DI COLLABORAZIONE, COORDINAZIONE ED AZIONI DI SUPPORTO); 9.2.2 Rafforzamento delle basi della tecnologia spaziale / Ricerca a sostegno del trasporto spaziale e chiave	PROGETTI DI COLLABORAZIONE: almeno tre persone giuridiche di tre Stati membri o partners COORDINAZIONE ED AZIONI DI SUPPORTO(COORDINAZIONE): almeno tre persone giuridiche di tre Stati membri o partners COORDINAZIONE ED AZIONI DI SUPPORTO(SUPPORTO):almeno una personalita' giuridica	51.500.000 EUR Per le activities 9.1 il tetto massimo di richiesta finanziamento è di 5.000.000 EUR, per le activities 9.2.2 e 9.2.1 tale massimale è di 2.000.000 EUR per le altre activities e di 1.000.000 EUR	04/12/2008	<a href="#">BANDO</a> <a href="#">INFO</a>	<a href="#">Sezione Bandi n. 23/2008</a>

tecnologica SPA.2009.2.2.01 tecnologie spaziali(PROGETTI DI COLLABORAZIONE, COORDINAZIONE ED AZIONI DI SUPPORTO); 9.2.4 Rafforzamento delle basi della tecnologia spaziale /supporto ai neo Stati membri ed associati SPA.2009.2.4.01 supporto ai neo Stati membri ed agli associati (COORDINAZIONE ED AZIONI DI SUPPORTO); 9.3.2 Attivita' trasversali SPA.2009.3.2.01 cooperazione internazionale (COORDINAZIONE ED AZIONI DI SUPPORTO); 9.3.5 Attivita' trasversali SPA.2009.3.5.01 studi di politica spaziale europea (COORDINAZIONE ED AZIONI DI SUPPORTO)

Pagina: << >>

Righe da 1 a 57 di 57 totali

Records per Pagina:

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per  
fornire ulteriori informazioni ed assistenza in relazione  
alle iniziative segnalate**

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)